# Candidatura N. 998884
# 4427 del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico

## Sezione: Anagrafica scuola

### Dati anagrafici

| | |
|---|---|
| **Denominazione** | I.I.S. 'S.CALVINO - G. B. AMICO' |
| **Codice meccanografico** | TPIS028009 |
| **Tipo istituto** | ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE |
| **Indirizzo** | VIA S. MICHELE 2 |
| **Provincia** | TP |
| **Comune** | Trapani |
| **CAP** | 91100 |
| **Telefono** | 092321016 |
| **E-mail** | TPIS028009@istruzione.it |
| **Sito web** | http://www.iscalvinoamico.gov.it/ |
| **Numero alunni** | 744 |
| **Plessi** | TPRI028011 - IPIA I.P.S.I.A. "C. MONTELEONE"<br>TPRI028509 - IPIA IPSIA "C. MONTELEONE" CORSO SERALE<br>TPTD02801G - I.T.C. I.T.E. "S.CALVINO" TRAPANI<br>TPTD028511 - I.T.C. I.T.E. "S.CALVINO" CORSO SERALE<br>TPTL028012 - I.T.G. I.T.T. "G.B. AMICO" TRAPANI |

## Sezione: Autodiagnosi

### Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

| Azione | SottoAzione | Aree di Processo | Risultati attesi |
|---|---|---|---|
| 10.2.5 Competenze trasversali | 10.2.5C Competenze trasversali - In rete | | Elaborazione di strategie di progettazione cooperativa per la restituzione sociale del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico, in connessione a istituzioni, enti, associazioni e altri soggetti attivi nei territori delle istituzioni scolastiche promotrici.<br>Promozione della creatività e dell'autonomia nell'immaginazione di scenari e soluzioni di sviluppo sostenibile per il patrimonio culturale, artistico e paesaggistico<br>Promozione della progettazione interdisciplinare, sviluppando percorsi che integrino più aree tematiche in una ricostruzione organica e critica del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico<br>Valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, paesaggistico come bene comune e potenziale per lo sviluppo democratico, attraverso pratiche di didattica laboratoriale |

# Articolazione della candidatura

**Per la candidatura N. 998884 sono stati inseriti i seguenti moduli:**

## Riepilogo moduli - 10.2.5C Competenze trasversali - In rete

| Tipologia modulo | Titolo | Costo |
|---|---|---|
| Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio | Cortili in scena | €5.082,00 |
| Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio | Laboratorio di luce naturale | €6.482,00 |
| Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro) | Io con gli altri …. parte del territorio | €5.682,00 |
| Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro) | Padiglione di luce | €5.682,00 |
| Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro) | Museum Communication | €6.482,00 |
| Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile | Erice in vetrina | €5.082,00 |
| Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile | Percorso Liberty | €6.482,00 |
| Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile | Impres@rte | €6.482,00 |
| Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera | Welcome to our territory | €5.682,00 |
| Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera | Mysteries, secrets and curiosities | €6.482,00 |
| Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera | Marketing Museum | €6.482,00 |
| Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera | ProverbiAmo | €5.082,00 |
| Sviluppo di contenuti curricolari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources) | Disegna la tua città, riflettori su La Casina delle Palme | €6.482,00 |
| Sviluppo di contenuti curricolari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources) | Un museo è un luogo dove si dovrebbe perdere la testa (Renzo Piano) – Il Complesso Carmelitano dell'Annunziata | €6.482,00 |
| Produzione artistica e culturale | Valorizziamo la nostra tradizione…ballando e cantando | €5.682,00 |
| Produzione artistica e culturale | A musica chi cancia. Canciamo sta musica! | €5.682,00 |
| Produzione artistica e culturale | San Giuvanni decullatu, la Sicilia di Nino Martoglio | €5.682,00 |
| Produzione artistica e culturale | Va in scena la semplice e complicata Sicilia di Pirandello | €5.682,00 |

| | | |
|---|---|---|
| Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali | Spazio rigenerazione | €6.482,00 |
| Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali | Lo illumino d'immenso | €6.482,00 |
| | **TOTALE SCHEDE FINANZIARIE** | **€119.840,00** |

# Articolazione della candidatura
# 10.2.5 - Competenze trasversali
# 10.2.5C - Competenze trasversali - In rete

## Sezione: Progetto

### Progetto: Luoghi d'Arte e di Cultura

| | |
|---|---|
| **Descrizione progetto** | 'Luoghi d'Arte e di Cultura' è uno spazio dentro cui cultura, arte e patrimonio (materiale e immateriale) trovano pieno svolgimento. Rispondendo alle richieste dell'Avviso, il progetto, che si sviluppa su due anni scolastici, intende potenziare l'educazione al patrimonio culturale e artistico del territorio. Marcello Archetti, nel suo "Spazio ritrovato. Antropologia della contemporaneità", sottolinea come "la città, con i suoi spazi, pubblici e privati, con i suoi edifici storici e moderni, con i suoi punti di incontro e anche di scontro e di esclusione, assume un ruolo fondamentale nella formazione dei suoi cittadini, connotandosi come luogo «dell'identità condivisa», nel quale ognuno può identificarsi, riconoscere se stesso e gli altri, la propria storia e cultura". L'uomo contemporaneo, in continua mobilità (non solo fisica), vive troppo spesso l'esperienza del distacco dalle proprie radici culturali. Riscoprire il valore culturale che hanno gli spazi più importanti del territorio e il modo attraverso cui il territorio si mostra nei suoi luoghi più significativi diventa occasione irrinunciabile di arricchimento personale. Vivere consapevolmente il patrimonio del territorio di appartenenza significa attribuire ad esso una serie di significati simbolici. Il progetto permetterà agli studenti di vivere consapevolmente il patrimonio culturale e artistico del territorio perché siano in grado di cogliere le innumerevoli opportunità che la ricchezza culturale, storica ed artistica possono creare.<br>"Luoghi d'Arte e di Cultura" è un progetto innovativo perché:<br>- sensibilizza studenti e studentesse di tutte le fasce d'età al patrimonio culturale, con l'obiettivo formativo di educare i giovani alla sua tutela, trasmettendo loro il valore che ha per la comunità e valorizzandone a pieno la dimensione di bene comune;<br>- propone un'idea complessiva di patrimonio culturale, promuovendo la complementarietà e l'integrazione tra le diverse aree tematiche;<br>- promuove la dimensione esperienziale dell'apprendimento;<br>- promuove il lavoro su casi reali;<br>- promuove strategie di progettazione cooperativa per la restituzione sociale del patrimonio, in connessione con altri attori del territorio (ente locale, polo museale, associazioni, altre scuole);<br>- promuove la creatività nell'immaginare soluzioni di sviluppo del patrimonio (vedi, ad esempio, moduli "Padiglione di luce", "Marketing Museum" o 'Impres@arte');<br>- promuove progettazione interdisciplinare, sviluppando percorsi che integrano più aree tematiche;<br>- Valorizza il patrimonio come bene comune e potenziale per lo sviluppo democratico, ma anche economico e sociale del territorio.<br>Il progetto, attraverso i moduli elaborati e le rispettive attività previste, stimola gli allievi alla costruzione di interpretazioni del patrimonio come primo passo verso la redistribuzione della conoscenza verso la società.<br>"Luoghi d'Arte e di Cultura" è, infatti, anche uno spazio che produce cultura. Tutti i moduli prevedono la realizzazione di prodotti finali (di vario genere e di diversa tipologia: video-documentario, e-book, spettacolo, brochure, business plan, ecc.) quali strumenti di diffusione di quella conoscenza costruita attivamente dagli allievi, attraverso attività laboratoriali da realizzare grazie a metodologie attive di cooperative learning, learning by doing and creating, peer to peer, tutoring che favoriscono lo sviluppo di competenze spendibili nella sfera personale, sociale e persino professionale.<br>Un evento finale, con il coinvolgimento significativo di tutti i partner della Rete nonché dei soggetti attivi delle collaborazioni (a titolo gratuito) esterne attivate dal progetto, presenterà i risultati del progetto, nonché tutti i prodotti elaborati, al territorio. |

## Sezione: Caratteristiche del Progetto

**Contesto di riferimento**
Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica.

La scuola capofila insiste su un territorio che, soprattutto da alcuni anni, è colpito da una profonda crisi economico-occupazionale e offre meno opportunità di lavoro rispetto al passato. L'economia, basata soprattutto sull'Agricoltura, sull'artigianato, sulla piccola impresa e su un turismo ancora fragile e scarsamente sistemico, stenta a rilanciare se stessa e le sue potenzialità. **La sfida, anche per la scuola, consiste nella capacità di 'creare' nuove opportunità di sviluppo socio-culturale, in grado di offrire agli allievi competenze concrete e spendibili nel futuro, sia personale sia professionale.** Potenziare le competenze degli allievi significa dare nuove opportunità agli studenti di un territorio 'fragile' dal punto di vista socioculturale e occupazionale. L'istituto registra una significativa percentuale di studenti pendolari. Per quanto riguarda il contesto di riferimento delle altre due scuole che fanno parte della Rete, l'utenza dell'IC Pagoto, ubicato nella vicina Erice, è caratterizzata dalla presenza di un gruppo di allievi provenienti da zone particolarmente svantaggiate, nonché da un gruppo cospicuo di allievi stranieri. L'utenza del CD "Pascoli", anch'esso ubicato nella vicina Erice, è di estrazione socio-economica-culturale medio-alta. Tuttavia, accanto a situazioni di benessere sociale, convivono condizioni di svantaggio e di handicap

**Obiettivi del progetto**
Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020 e, in particolare, come si intende sviluppare un'idea complessiva di potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico.

L'idea progettuale intende compensare svantaggi culturali e sociali. Da una parte, si intende ridurre il fenomeno dell'insuccesso scolastico e formativo, mentre dall'altra si intende arricchire competenze, attraverso il potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico del territorio, quale presupposto per sviluppare negli allievi la consapevolezza sul valore che il patrimonio culturale ha per la comunità e per ogni suo componente. L'Obiettivo è quello di sviluppare un'idea complessiva di patrimonio culturale (inteso in senso ampio, cioè come "insieme di risorse ereditate dal passato da identificare come riflesso ed espressione di valori, credenze, conoscenze e tradizioni in continua evoluzione"), attraverso una serie di attività in contesti reali e di apprendimento formale, ma anche non formale e informale, che permetteranno agli allievi di riappropriarsi del valore più autentico che il patrimonio culturale e artistico di un territorio ha per la costruzione di una identità consapevole, quale premessa per l'esercizio del diritto di partecipazione dei cittadini alla vita culturale. Tutto ciò sarà utile ad uno sviluppo umano più consapevole che mira, tra le altre cose, alla valorizzazione delle diversità culturali, ma anche a una promozione del dialogo interculturale da sviluppare e potenziare anche in futuro.

**Caratteristiche dei destinatari**
Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

I destinatari del progetto sono allievi sia della primaria sia della secondaria di I grado sia della secondaria di II grado. Alcuni moduli avranno la presenza di corsisti provenienti dalle tre scuole. Ciò potenzierà l'efficacia di metodologie peer to peer, ma svilupperà anche percorsi di condivisione e di arricchimento. L'individuazione dei potenziali destinatari è avvenuta attraverso un'analisi che il gruppo di progetto ha svolto nel contesto, tenuto conto delle priorità, dell'obiettivo specifico e dell'azione relativi all'Avviso di riferimento. Anche nell'elaborazione dei diversi moduli (con le relative attività), si è tenuto conto delle specificità dei diversi istituti, nonché delle diverse fasce d'età degli allievi che appartengono a ogni scuola della Rete. L'individuazione definitiva dei destinatari avverrà in fase di realizzazione del progetto. Una cabina di regia (formata da rappresentanti delle tre scuole, ma anche da rappresentanti degli altri partner), fisserà dei criteri che, attraverso il prezioso appoggio dei Consigli di classe e di interclasse, saranno utili all'individuazione finale dei destinatari. Avranno accesso privilegiato gli allievi che presentano più disagio culturale. Infatti, per essi, spesso la scuola rappresenta l'unico strumento per accedere a opportunità articolate e rispondenti ai bisogni formativi della società complessa, quale è quella contemporanea.

**Apertura della scuola oltre l'orario**
Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, sera, di sabato, nel periodo estivo.

Le attività dei moduli progettati saranno realizzate oltre l'orario curriculare. Esse si svolgeranno soprattutto nel pomeriggio (dal lunedì al venerdì, durante l'anno scolastico, secondo un calendario appositamente predisposto). Alcune delle attività, tuttavia, potranno svolgersi anche nel periodo estivo, immediatamente successivo alla chiusura dell'anno scolastico (giugno). Ciò darà alla scuola l'opportunità di potenziare il suo ruolo di laboratorio di idee e di percorsi innovativi anche al di fuori del calendario scolastico "tradizionale". La scuola frequentata anche nelle ore di 'non lezione' diventerà, in tal modo, punto di riferimento ancora più significativo per la vita degli studenti di tutte le età. **Grazie alla presente idea progettuale e ai suoi relativi moduli formativi, la scuola sarà in grado di rafforzare il suo ruolo di centro civico e culturale, di laboratorio socio-culturale efficace ed incisivo per la crescita globale degli studenti.** La scuola si propone, in tal modo, anche quale centro culturale di contrasto alla povertà culturale, di crescita e di aggregazione per i giovani, soprattutto per quelli che presentano più rischi di abbandono e/o di insuccesso scolastico e formativo. L'apertura della scuola sarà garantita anche da un piano di turnazione dei collaboratori scolastici.

**Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e famiglie nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto**
Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

Il coinvolgimento di studenti e genitori è avvenuta già a partire dal dibattito sviluppato all'interno degli Organi collegiali per la partecipazione all'Avviso. **Il successo formativo degli allievi è un traguardo per l'intera comunità e si ritiene che il confronto tra tutte le componenti renda possibile un risultato più efficace per qualsiasi azione che la scuola intraprende.** Gli organi collegiali (soprattutto CdC e CdI, in cui sono presenti le diverse componenti della comunità scolastica, e, nel caso della secondaria di II grado, anche gli studenti) sono lo spazio privilegiato del confronto, nutrito da innumerevoli occasioni di dibattito/dialogo, anche informale, che, ad esempio, nella scuola capofila (anche perché secondaria di II grado) accompagnano tutte le attività, sin dalle loro fasi progettuali. Anche nella fase di realizzazione del progetto, studenti (soprattutto per la secondaria di II grado) e genitori saranno protagonisti attivi del progetto. La progettazione e la pianificazione dettagliata delle attività avverranno tramite un coordinamento tra i partner coinvolti per l'organizzazione delle successive fasi progettuali e sarà organizzata una piccola conferenza di presentazione del progetto a tutta la comunità scolastica della Rete, oltre che al territorio. Un questionario di gradimento sarà somministrato a studenti e genitori a conclusione di ogni modulo e del progetto.

**Metodologie e Innovatività**
Indicare, ad esempio: per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodologie/strategie didattiche saranno applicate nella promozione della didattica attiva (ad es.Tutoring, Peer-education, Flipped classroom, Debate, Cooperative learning, Learning by doing and by creating, Storytelling, Project-based learning, ecc.) e fornire esempi di attività che potranno essere realizzate; quali strumenti (in termini di ambienti, attrezzature e infrastrutture) favoriranno la realizzazione del progetto.

Il progetto può dirsi innovativo innanzitutto per le metodologie/strategie didattiche che prevede. Infatti, **per la realizzazione delle attività, saranno utilizzate solo didattiche attive**: *Tutoring, Peer education* (ad esempio, molti moduli prevedono la presenza di allievi di grado di scuola diverso e ciò potenzierà ulteriormente la peer education), *Flipped classroom* e soprattutto il *cooperative learning e il Learning by doing and by creating*. Tutti i moduli sono pensati quali laboratori didattici di apprendimento in situazione reale, in cui gli allievi, con i loro specifici stili di apprendimento, sono attori protagonisti della costruzione dei saperi. **I moduli sono spazi in cui diverse intelligenze, diverse sensibilità e diversi stili di apprendimento si incontreranno per generare apprendimento fondato sulla interazione e la collaborazione**. I metodi tradizionali cederanno il posto a modelli di apprendimento 'per scoperta', 'per problemi' e 'per azione'. Le attività si svilupperanno tra tecniche simulative, di analisi, di riproduzione operativa e di produzione cooperativa. Ampio spazio troveranno gli apprendimenti in contesti non formali e informali. **Alcune attività formative si svolgeranno fuori, nel territorio, on the road, sia della città di Trapani sia di quella di Erice. Altre troveranno spazio al Museo Pepoli**, altre ancora nei laboratori di informatica e/o multimediali. Per le attività specifiche, si rimanda alla descrizione di ogni modulo.

**Coerenza con l'offerta formativa**
Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altre azioni del PON-FSE, PON-FESR, PNSD, Piano Nazionale Formazione.

Il progetto ha evidenti connessioni con progetti già realizzati sia presso la scuola capofila sia presso le scuole partner della Rete. In particolare, si ricordano "Un museo è un luogo dove si dovrebbe perdere la testa' e Disegna la tua città, dei quali alcuni moduli progettati in questa sede rappresentano la continuità. Inoltre, l'idea progettuale è assolutamente coerente con altri moduli inseriti in altri progetti che la scuola ha presentato in occasione di altri Avvisi PON-FSE "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Tutti i moduli, inoltre, saranno realizzati con metodologie caratterizzate da approcci "informali" e "non formali" e, comunque, marcatamente laboratoriali, con l'uso delle nuove tecnologie e delle risorse didattiche messe a disposizione dal web 2.0 (app didattiche, ad esempio). Ciò è perfettamente in linea con quanto il nostro istituto sta realizzando, in collaborazione con il Polo formativo della Rete d'Ambito, in tema di Piano Nazionale Formazione, e ha già realizzato con lo Snodo Formativo per la formazione dei docenti all'interno del PNSD.

**Inclusività**
Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

Le attività sono progettate e saranno realizzate in linea con l'approccio dell'*Inclusive education* che si realizza anche attraverso esperienze collaborative in cui gli studenti, mentre apprendono, sono responsabilizzati a lavorare con e per i compagni svantaggiati. Alcuni alunni svolgeranno la funzione di facilitatori dell'apprendimento a favore di altri coetanei o di età inferiore. Questo approccio stimolerà negli studenti la creazione di relazioni sociali positive dentro l'ambiente scuola. Gli allievi con maggior disagio, ma anche gli allievi di provenienza non italiana, saranno avvantaggiati certamente da un approccio metodologico non tradizionale che privilegerà spazi di apprendimento attivo, anche perché lo spazio educativo e formativo sarà organizzato in modo che sia adeguato alla partecipazione di tutti, ciascuno con le proprie specificità e con il proprio stile di apprendimento. Le attività saranno realizzate con metodologie in grado di prendere in carico l'insieme delle differenze e, in alcuni casi, la presenza di una figura aggiuntiva nel modulo avvantaggerà ulteriormente l'inclusione di allievi con disagi nell'apprendimento o con difficoltà di tipo sociale e/o culturale. L'intero progetto si propone quale spazio per tutti e al servizio di tutti gli allievi. Motivare, coinvolgere ed entusiasmare è la strada per recuperare ed eliminare i disagi di studenti che presentano scarso rendimento e/o rischio di abbandono.

**Impatto e sostenibilità**
Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze, quali collegamenti ha il progetto con la ricerca educativa.

Saranno utilizzati dei test (per i più piccoli in forma di gioco) per verificare i livelli di apprendimento degli studenti, in modo da valutare l'efficacia degli interventi. Inoltre, si valuterà in entrata, in itinere e in uscita la qualità delle relazioni allievo-allievo e allievo-docente, attraverso strumenti standardizzati (es. questionari). Si valuterà, altresì, in fase iniziale, intermedia e finale l'atteggiamento emotivo e cognitivo degli studenti verso l'istituzione scolastica, attraverso strumenti in grado di rilevare eventuali modificazioni nelle rappresentazioni soggettive che gli allievi hanno dell'istituzione scolastica. Infine, utilizzando strumenti ad hoc, al termine delle attività, sarà misurato negli studenti (e nelle famiglie) il gradimento verso le attività svolte. L'esito dell'intervento avrà una ricaduta sul curricolo formativo degli alunni partecipanti e sarà parte integrante della valutazione delle discipline coinvolte a vario titolo. Il progetto e la sua innovatività metodologica offrirà, inoltre, l'opportunità di produrre articoli scientifici e divulgativi destinati anche a eventuali riviste di settore opportunamente individuate e contattate per verificarne l'interesse. Il progetto avrà ricaduta sia sulle classi (spunto di approfondimento e di arricchimento durante le ore curricolari) sia per l'intera scuola perché i risultati del progetto saranno presentati alla comunità scolastica, oltre che al territorio.

**Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio**
Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practice).

Il progetto, le sue attività, le metodologie utilizzate e i suoi risultati saranno pubblicizzati innanzitutto attraverso i siti delle scuole che fanno parte della Rete. Anche circolari interne, comunicazioni istituzionali al territorio e uno spazio sul sito del Comune di Erice pubblicizzeranno il progetto. Ogni modulo, inoltre, sarà documentato attraverso un format che descriverà i diversi moduli, gli obiettivi, i processi cognitivi coinvolti, gli strumenti utilizzati, le attività svolte, le metodologie usate, i prodotti realizzati, criticità e punti di forza emersi. Tutto ciò costituirà vere e proprie linee guida per tutti coloro che vorranno replicare il progetto in qualsiasi parte d'Italia. La promozione del progetto avverrà tramite i siti istituzionali delle scuole, ma anche attraverso i canali social (Facebook, Youtube, Twitter, ecc.) e i siti dei partner. Per alcuni moduli è prevista la realizzazione di OER da utilizzare nei contesti curriculari più disparati (anche molto distanti). Al termine del progetto, sarà organizzato un evento pubblico al quale saranno invitati i genitori dei ragazzi e il territorio. L'evento si svolgerà o nei locali della scuola capofila o in uno spazio messo a disposizione da altro partner. Attraverso foto, video e racconti, i partecipanti all'evento potranno scoprire il progetto che è sicuramente aperto a ulteriori sviluppi, in quanto molti moduli (se non tutti) si prestano a una replicabilità in futuro, anche con altri allievi.

**Qualità della rete costituita**
Indicare, ad esempio, il ruolo dei soggetti coinvolti nella rete specificando l'apporto di ciascuno di essi.

Le scuole mettono a disposizione del progetto le proprie strutture (aule, laboratori, ecc.) necessarie alla realizzazione delle attività previste; individuano gli allievi dei moduli; mettono a disposizione personale qualificato per la realizzazione di tutte le attività previste dal progetto; diffondono, all'interno di tutta la comunità educante e nel territorio, i risultati del progetto, nonché il valore del patrimonio artistico e culturale quale bene comune in grado di generare sviluppo democratico del territorio e del Paese. Sono elementi qualificanti della Rete:

- Le scuole coinvolte (un Istituto Superiore con due Tecnici e un Professionale, un Istituto Comprensivo e un Circolo didattico) coprono tutte le fasce d'età.
- Il Comune di Erice è istituzione strategica per lo sviluppo sociale e culturale del territorio. Tra le altre cose, mette a disposizione strutture e servizi per la realizzazione delle attività e partecipa alla diffusione dei risultati del progetto.
- Il Polo per i Siti Culturali di Trapani e Marsala è partner di qualità, in quanto attore di notevole spessore istituzionale e di grande competenza sulle tematiche oggetto dell'Avviso. Grazie all'accordo di Rete, ad esempio, sarà possibile attuare attività laboratoriali presso i siti di sua pertinenza. Anche il Polo partecipa alla diffusione dei risultati del progetto.

Tutti i partner hanno partecipato alla elaborazione del progetto. La Rete è arricchita da ulteriori collaborazioni con altre scuole, associazioni, ecc.

**Promozione del valore sociale del patrimonio**
Indicare, ad esempio, in che modo il progetto intenda contribuire concretamente a diffondere il valore sociale del patrimonio presso la comunità e il territorio.

Custode dell'eredità del passato, di beni materiali e di valori simbolici, è lo spazio vissuto ad accogliere buona parte della ricchezza culturale di una comunità e della sua gente. Il progetto contribuisce concretamente a diffondere il valore sociale del patrimonio, in quanto si fonda su una serie di attività formative che fanno degli spazi urbani (quali custodi di un patrimonio materiale e simbolico) spazi educativi ricchi di potenzialità e di occasione di crescita e formazione. Tutte le attività formative previste permetteranno agli allievi (di tutte le età), coinvolti nei diversi moduli, di fruire consapevolmente del patrimonio artistico e culturale del proprio territorio, quale preziosa opportunità per affrontare da cittadini più consapevoli una società sempre più frammentata. **Le attività progettate permetteranno, inoltre, agli allievi di sentire gli spazi vissuti non solo come spazi di per sé culturali, ma come spazi dove "si fa cultura" per arricchire il patrimonio, crearne di nuovo, anche solo per valorizzare e/o comunicare 'ciò che esiste già'.** Tutte le attività, infatti, prevedono la realizzazione di prodotti in grado di concentrare l'attenzione su diversi "oggetti" culturali, per valorizzarne le peculiarità. **Gli allievi saranno guidati a "guardare per scoprire" e per riscoprire il valore originario del patrimonio di appartenenza, inteso come uno spazio collettivo, in cui la comunità può riconoscersi e, quindi, aprirsi anche all'altro.**

**Coinvolgimento di ulteriori istituzioni scolastiche**
Indicare, per esempio, se sono state coinvolte altre istituzioni scolastiche oltre alle tre previste dalla rete e in che modo

Sono state coinvolte anche altre istituzioni scolastiche, oltre alle tre previste dalla Rete. Il coinvolgimento di altre scuole si svilupperà in diversi momenti: in fase di promozione/presentazione del progetto alla comunità e al territorio, in fase di realizzazione e in fase di diffusione dei risultati. Si prevede, infatti, la partecipazione di studenti di altre scuole sia ad alcune attività laboratoriali sia e soprattutto all'evento finale del progetto che verrà predisposto perché sia momento di restituzione delle conoscenze sviluppate e dei risultati del progetto. Allievi di altre scuole (anche non strettamente del territorio Trapani-Erice), pertanto, potranno essere fruitori (attivi e privilegiati) di tutto il valore che gli allievi delle scuole della Rete sapranno costruire attorno al patrimonio culturale che, grazie alle attività del progetto, diverrà oggetto di approfondimenti, studi, ricerche per divenire contenuto di narrazione utile a una redistribuzione della conoscenza. In particolare, con gli allievi del CPIA, molti dei quali stranieri, il momento finale del progetto sarà occasione per uno scambio di alto profilo culturale e sociale che potrà gettare le basi per futuri percorsi congiunti di intercultura e di arricchimento reciproco. Del resto, cultura e conoscenza sono bene comune da conoscere, promuovere, valorizzare, condividere. Di rilievo anche il gemellaggio previsto con l'IC Secondo di Milazzo.

## Sezione: Rete che presenta il progetto

| | |
|---|---|
| Caratteristiche e composizione della rete | la Rete è formata da:<br>- n. 3 Istituzioni scolastiche: IIS 'S. Calvino - G.B. Amico' di Trapani (Scuola capofila); I CD 'Pascoli' di Erice; IC 'Pagoto' di Erice<br>e da<br>- Comune di Erice<br>- Polo Regionale di Trapani e Marsala per i siti culturali - Parco Archelogico di Lilibeo - Museo Agostino Pepoli |
| Num. Protocollo | 5532 7/5 |
| Data Protocollo | 2017-07-12 |

# Soggetti partecipanti alla Rete

### Scuola - I.C. 'G.PAGOTO' ERICE (TPIC835008)

| | |
|---|---|
| Ruolo nel progetto | Partecipa all'elaborazione del progetto e si impegna a:<br>• curare il raccordo con la Scuola Capofila<br>• promuovere all'interno della propria comunità scolastica ed educante le attività previste dal progetto;<br>• mettere a disposizione del progetto le proprie strutture (aule, laboratori, ecc.) in modo funzionale alla realizzazione delle attività previste;<br>• individuare al proprio interno le professionalità più qualificati a fornire supporto alle attività;<br>• offrire supporto tecnico, logistico e professionale alla Rete;<br>• individuare gli allievi da iscrivere ai moduli;<br>• concordare e realizzare le azioni da porre in essere all'interno del proprio istituto;<br>• curare il raccordo con i consigli di classe di appartenenza degli allievi per verificare la ricaduta delle azioni progettuali sui percorsi curriculari;<br>• facilitare le azioni di monitoraggio e valutazione dei percorsi realizzati all'interno del proprio istituto e/o con allievi del proprio istituto;<br>• raccogliere la documentazione prodotta dai percorsi realizzati all'interno del proprio istituto;<br>• monitorare l'avanzamento delle attività anche nel rispetto del cronoprogramma elaborato di concerto con la Scuola Capofila;<br>• partecipare, con un proprio rappresentante, agli incontri di coordinamento indetti dalla Scuola Capofila;<br>• rendicontare alla Scuola Capofila la propria attività al termine delle attività previste dal Progetto. |

### Scuola - I? CIRCOLO 'G. PASCOLI'- ERICE (TPEE03500A)

| | |
|---|---|
| | |

| | |
|---|---|
| Ruolo nel progetto | Partecipa all'elaborazione del progetto e si impegna a:<br>• curare il raccordo con la Scuola Capofila<br>• promuovere all'interno della propria comunità scolastica ed educante le attività previste dal progetto;<br>• mettere a disposizione del progetto le proprie strutture (aule, laboratori, ecc.) in modo funzionale alla realizzazione delle attività previste;<br>• individuare al proprio interno le professionalità più qualificati a fornire supporto alle attività;<br>• offrire supporto tecnico, logistico e professionale alla Rete;<br>• individuare gli allievi da iscrivere ai moduli;<br>• concordare e realizzare le azioni da porre in essere all'interno del proprio istituto;<br>• curare il raccordo con i consigli di classe di appartenenza degli allievi per verificare la ricaduta delle azioni progettuali sui percorsi curriculari;<br>• facilitare le azioni di monitoraggio e valutazione dei percorsi realizzati all'interno del proprio istituto e/o con allievi del proprio istituto;<br>• raccogliere la documentazione prodotta dai percorsi realizzati all'interno del proprio istituto;<br>• monitorare l'avanzamento delle attività anche nel rispetto del cronoprogramma elaborato di concerto con la Scuola Capofila;<br>• partecipare, con un proprio rappresentante, agli incontri di coordinamento indetti dalla Scuola Capofila;<br>• rendicontare alla Scuola Capofila la propria attività al termine delle attività previste dal Progetto. |

## Ente non profit - ASSOCIAZIONE GIOVANI ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DI TRAPANI

| | |
|---|---|
| Ufficio/settore interessati | VIA GIUDECCA 30 - TRAPANI |
| Persona riferimento | GIOVANNI INGARDIA |
| Email riferimento | giovaniarchitettitrapani@gmail.com |
| Persona riferimento | GIOVANNI INGARDIA |
| Telefono riferimento | 3286917395 |
| Ruolo nel progetto | Ha partecipato alla elaborazione del progetto e parteciperà alla realizzazione dello stesso con consulenza e supporto professionale per amplificare l'azione della scuola |

## Ente Locale - Comune di Erice

| | |
|---|---|
| Sede interessata | Settore II - Ufficio Pubblica Istruzione |
| Persona riferimento | MICHELE SCANDARIATO |
| Email riferimento | istruzione@comune.erice.tp.it |
| Persona riferimento | MICHELE SCANDARIATO |
| Telefono riferimento | 0923502858 |

| | |
|---|---|
| Ruolo nel progetto | Il Comune di Erice partecipa all'elaborazione del progetto e si impegna a:<br>• partecipare, con un proprio rappresentante, agli incontri di coordinamento indetti dalla Scuola Capofila;<br>• calendarizzare, di concerto con la Scuola Capofila e nel rispetto della propria disponibilità organizzativa, le attività relative ai percorsi didattici-formativi da attuare presso i siti di propria pertinenza per il raggiungimento degli obiettivi prefissati in fase di progettazione;<br>• mettere a disposizione della Rete strutture e servizi per la realizzazione delle azioni previste del progetto. |

### Ente Locale - Soprintendenza per i beni culturali e ambientali

| | |
|---|---|
| Sede interessata | Polo Regionale di Trapani e Marsala per i siti culturali - Parco Archelogico di Lilibeo - Museo Agostino Pepoli |
| Persona riferimento | LUIGI BIONDO |
| Email riferimento | luigi.biondo@regione.sicilia.it |
| Persona riferimento | LUIGI BIONDO |
| Telefono riferimento | 0923553269 |
| Ruolo nel progetto | Il Polo Regionale di Trapani e Marsala per i siti culturali – Parco archeologico di Lilibeo – Museo Agostino Pepoli partecipa all'elaborazione del progetto e si impegna a:<br>• partecipare, con un proprio rappresentante, agli incontri di coordinamento indetti dalla Scuola Capofila;<br>• calendarizzare, di concerto con la Scuola Capofila e nel rispetto della propria disponibilità organizzativa, le attività relative ai percorsi didattici-formativi da attuare presso i siti di propria pertinenza per il raggiungimento degli obiettivi prefissati in fase di progettazione;<br>• tenere incontri formativi in presenza sul patrimonio culturale e artistico di propria competenza;<br>• accompagnare e fare da guida con proprio personale agli allievi frequentanti i moduli, in percorsi didattici-formativi presso le aree di propria pertinenza, per poter svolgere le attività didattiche e laboratoriali previste dal progetto. |

## Sezione: Progetti collegati della Scuola

### Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

| Titolo del Progetto | Riferimenti | Link al progetto nel Sito della scuola |
|---|---|---|
| BORSA DI STUDIO PAGOTO | pag 46 PTOF C.M. TPIC835008 | http://icgpagoto.it/index.php/download/cat_view/37-ptof |
| Disegna la tua città | pagg 88 e 156 C.M. TPIS028009 | http://www.iscalvinoamico.gov.it/progetti/Disegna_la_tua_citta.pdf |
| FOGLIO PAGOTO | pag 46 PTOF C.M. TPIC835008 | http://icgpagoto.it/index.php/download/cat_view/37-ptof |
| LA BOTTEGA DELLA CREATIVITA' | pag 46 PTOF C.M. TPIC835008 | http://icgpagoto.it/index.php/download/cat_view/37-ptof |
| MITI E LEGGENDE SICILIANE | pag 46 PTOF C.M. TPIC835008 | http://icgpagoto.it/index.php/download/cat_view/37-ptof |

| | | |
|---|---|---|
| MUSEO AGOSTINO PEPOLI | pag 47 PTOF C.M. TPIC835008 | http://icgpagoto.it/index.php/download/cat_view/37-ptof |
| Natale visto da noi e valorizzazione delle tradizioni | pag 36 PTOF C.M. TPEE03500A | http://www.primocircoloerice.gov.it/images/POF/2015-2016/PTOF%20PASCOLI%20TRIENNIO%202016-2019.pdf |
| ORCHESTRIAMO | pag 46 PTOF C.M. TPIC835008 | http://icgpagoto.it/index.php/download/cat_view/37-ptof |
| School's got talent | 88 e 155 C.M. TPIS028009 | http://www.iscalvinoamico.gov.it/progetti/Schools_got_talent.pdf |
| Tribute to Michael Jackson | pagg 88 e 155 C.M. TPIS028009 | http://www.iscalvinoamico.gov.it/progetti/Tribute_to_Michael_Jackson.pdf |
| Un museo è un luogo dove si dovrebbe perdere la testa | 88 e 156/157 C.M. TPIS028009 | http://www.iscalvinoamico.gov.it/progetti/Un_museo.pdf |

## Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

### Elenco collaborazioni con attori del territorio

| Oggetto della collaborazione | N. soggetti | Soggetti coinvolti | Tipo accordo | Num. Protocollo | Data Protocollo | Allegato |
|---|---|---|---|---|---|---|
| L'Associazione ha manifestato interesse a sottoscrivere, in caso di approvazione del progetto, in accordo/partenariato volto ad amplificare l'azione della scuola per elaborare, realizzare e promuovere le attività formative previste dal progetto. L'associazione ha già collaborato con la scuola, in sede di progettazione di 'Luoghi d'Arte di Cultura', fornendo un puntualissimo contributo di idee che si sono tradotte in moduli formativi | 1 | ASSOCIAZIONE GIOVANI ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DI TRAPANI | Dichiarazione di intenti | 5539 7/5 | 13/07/2017 | Sì |
| Il CLUB per l'UNESCO di Trapani ha manifestato interesse a sottoscrivere, in caso di approvazione del progetto, in accordo/partenariato volto ad amplificare l'azione della scuola per elaborare, realizzare e promuovere le attività formative previste dal progetto. | 1 | CLUB PER L'UNESCO DI TRAPANI | Dichiarazione di intenti | 5580 7/5 | 14/07/2017 | Sì |
| L'Associazione 'Amici del Museo Pepoli' ha mostrato l'interesse a sottoscrivere un accordo di partenariato/collaborazione volto ad amplificare l'azione della scuola per elaborare, realizzare e promuovere le attività formative previste dal progetto. | 1 | AMICI DEL MUSEO PEPOLI | Dichiarazione di intenti | 5646 7/5 | 18/07/2017 | Sì |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| La Convenzione con l'Accademia Kandinskij è una convenzione sottoscritta a prescindere dalla presentazione del progetto, ma di cui la scuola intende avvalersi per potenziare e arricchire l'azione della scuola in relazione a quanto progettato. L'oggetto della collaborazione, infatti, prevede la cooperazione tra i due attori nella realizzazione di iniziative, finalizzata alla promozione dell'interscambio di conoscenze nel settore dei Beni Culturali | 1 | ACCADEMIA DI BELLE ARTI KANDINSKIJ | Accordo | 3778 7/1 | 15/05/2017 | Sì |

## Collaborazioni con altre scuole

| Oggetto | Scuole | Num. Protocollo | Data Protocollo | Allegato |
|---|---|---|---|---|
| In caso di finanziamento del progetto, con la scuola sarà sottoscritto un accordo di partenariato/collaborazione per promuovere e realizzare le attività formative previste dal progetto | TPIC81800E I.C.'L. PIRANDELLO - S.G.BOSCO' | 3707 7/1 | 11/05/2017 | Sì |
| La collaborazione è volta ad amplificare l'azione della scuola in relazione al progetto. In particolare, potrà articolarsi in: promozione del progetto, diffusione dei risultati, eventuale partecipazione di studenti del CPIA sia ad alcune attività laboratoriali sia e soprattutto all'evento finale del progetto, quale momento di restituzione delle conoscenze sviluppate e dei risultati del progetto. Gli allievi del CPIA (anche stranieri), pertanto, potranno essere fruitori (attivi e privilegiati) di tutto il valore che gli allievi delle scuole della Rete sapranno costruire attorno al patrimonio culturale che, grazie alle attività del progetto, diverrà oggetto di approfondimenti, studi, ricerche per divenire contenuto di narrazione utile a una redistribuzione di conoscenza. Del resto, cultura e conoscenza sono bene comune da conoscere, promuovere, valorizzare, condividere | TPMM10200V C. P. I. A. - TRAPANI | 5630 7/5 | 18/07/2017 | Sì |
| nell'ambito delle attività del progetto, sarà realizzato un gemellaggio tra il CD 'Pascoli' di Erice (componente della Rete) e l'IC Secondo di Milazzo | MEIC8AA00E I.C. SECONDO MILAZZO | 5662 7-1 | 19/07/2017 | Sì |

## Sezione: Riepilogo Moduli

## Riepilogo moduli

| Modulo | Costo totale |
|---|---|
| Cortili in scena | €5.082,00 |
| Laboratorio di luce naturale | €6.482,00 |
| Io con gli altri …. parte del territorio | €5.682,00 |
| Padiglione di luce | €5.682,00 |
| Museum Communication | €6.482,00 |
| Erice in vetrina | €5.082,00 |
| Percorso Liberty | €6.482,00 |
| Impres@rte | €6.482,00 |
| Welcome to our territory | €5.682,00 |
| Mysteries, secrets and curiosities | €6.482,00 |
| Marketing Museum | €6.482,00 |
| ProverbiAmo | €5.082,00 |
| Disegna la tua città, riflettori su La Casina delle Palme | €6.482,00 |
| Un museo è un luogo dove si dovrebbe perdere la testa (Renzo Piano) – Il Complesso Carmelitano dell'Annunziata | €6.482,00 |
| Valorizziamo la nostra tradizione…ballando e cantando | €5.682,00 |
| A musica chi cancia. Canciamo sta musica! | €5.682,00 |
| San Giuvanni decullatu, la Sicilia di Nino Martoglio | €5.682,00 |
| Va in scena la semplice e complicata Sicilia di Pirandello | €5.682,00 |
| Spazio rigenerazione | €6.482,00 |
| Lo illumino d'immenso | €6.482,00 |
| **TOTALE SCHEDE FINANZIARIE** | **€119.840,00** |

## Sezione: Moduli

**Elenco dei moduli**
**Modulo: Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio**
**Titolo: Cortili in scena**

## Dettagli modulo

| | |
|---|---|
| **Titolo modulo** | Cortili in scena |

| | |
|---|---|
| **Descrizione modulo** | La proposta è finalizzata a promuovere la conoscenza del borgo medievale di Erice vetta e la conseguente valorizzazione del territorio, approfondendo gli aspetti peculiari culturali e artistici dei cortili ericini, sviluppando in particolare l'educazione alla bellezza. Se conoscere la propria terra è sempre, e comunque, un dato importante nella formazione di tutti, nel caso del nostro territorio è assolutamente indispensabile, in quanto conoscere e fare tesoro del patrimonio artistico e culturale potrebbe essere la spinta per prendere coscienza della propria identità culturale, intesa come conoscenza delle proprie radici, che altro non è che la consapevolezza di fatti, luoghi, personaggi che hanno fatto la storia del nostro territorio e che, pertanto, costituiscono un patrimonio da salvaguardare e una risorsa da valorizzare. Il modulo, pertanto, darà la possibilità agli alunni coinvolti di conoscere e visitare i numerosi cortili ericini, scrigni di preziosi tesori di storia, cultura e tradizione. Il disagio giovanile, il disadattamento familiare, lo sfruttamento da parte degli adulti, la disoccupazione, la cultura dell'omertà allontanano i nostri giovani dalla via dalla valorizzazione del territorio e conseguente tutela. E' necessario offrire una concreta alternativa, una possibilità per un orizzonte esistenziale diverso. La scuola, in quanto agenzia educativa, ha il dovere di agire e intervenire attraverso un vero e proprio processo di rieducazione civile che deve cominciare tra i banchi in classe e nei luoghi di aggregazione e deve proseguire nella vita sociale, grazie al supporto ed alla partecipazione di chi crede veramente nei valori della salvaguardia e della tutela.<br>L' efficacia dell'iniziativa proposta risiede tutta nel rapporto sinergico che si verrà a creare fra tutti i soggetti che nella scuola agiscono (docenti, genitori, alunni): la possibilità di operare 'in rete' consentirà l'utilizzo e lo scambio delle risorse esistenti (umane e materiali) attraverso una serie di servizi e di interventi formativi che mirino alla costruzione di una cultura della conoscenza e tutela del territorio. Ritenendo la scuola un "incubatore di valori comportamentali del futuro"; si è pensato di attivare il presente moduli per favorire nei "cittadini di domani" la conoscenza delle tradizioni popolari e valori condivisi che rendono una comunità coesa e ben organizzata, ma anche per stimolare e potenziare sistemi di valori e modelli di comportamento accettati e condivisi. Il modulo, pertanto, nasce dall'esigenza di promuovere all'interno della scuola, attraverso un processo di rinnovamento e di trasformazione metodologico - didattico, la formazione di una forte cultura civile che porti al rispetto delle regole e all'assunzione spontanea di comportamenti rispettosi delle tradizioni e cultura passata, di cui gli anziani sono i testimoni viventi.<br>Elementi innovativi e caratteristici:<br>- L'utilizzo di una metodologia fortemente innovativa e originale come l'uso di elementi edibili per la riproduzione in scala dei cortili<br>- La creazione di un ponte intergenerazionale tra i giovani, coinvolti nel progetto, gli anziani proprietari degli antichi cortili ericini, gli insegnanti e i genitori.<br>- La capacità di stimolare la creatività dei giovani attraverso l'attività manipolatoria per produzioni innovative.<br>Obiettivi:<br>- Favorire la conoscenza per valorizzare le ricchezze culturali ed artistiche presenti nel territorio ericino<br>- Stimolare ed educare alla ricerca e alla comprensione della propria identità culturale e un senso della legalità attraverso una più approfondita conoscenza antropologica, storica, artistica del territorio.<br>- Fornire strumenti per svolgere un'educazione ed uno sviluppo al senso estetico per il miglioramento qualitativo della vita<br>- Stimolare l'interesse verso lo sviluppo di specifiche competenze professionali riguardanti la tutela del patrimonio artistico-culturale<br>- Costruire percorsi e strumenti didattici mirati in sinergia con le istituzioni locali circa gli aspetti caratterizzati del territorio (in un'ottica di museo diffuso), fruibile nel tempo anche da altre istituzioni culturali e scolastiche<br>- Favorire i processi dì insegnamento/apprendimento, fondati su principi euristici di ricerca/azione<br>- Conoscere, valorizzare e divulgare il patrimonio culturale attraverso la produzione di materiale informativo e turistico<br>- Conoscere fasi, fonti e strumenti di una ricerca storica e saperla utilizzare<br>- Conoscere, recuperare e valorizzare gli aspetti della tradizione legati al lavoro e alla |

| | |
|---|---|
| | produzione che si sono tramandati nel tempo, conservando una loro precisa identità, ma hanno saputo evolversi con il territorio per costituirne le basi economiche e produttive<br>Il modulo prevede diverse fasi:<br>I FASE<br>Seminario formativo con esperto per sensibilizzare alla sensibilizzare alla tematica della valorizzazione del territorio e della cittadinanza attiva, nonché, per rafforzare il senso di appartenenza al territorio e sensibilizzare gli alunni alle modifiche del paesaggio per effetto di interventi edilizi abusivi o di operazioni speculative illegali, condividendo le finalità del progetto.<br>II FASE<br>Visite guidate: il territorio verrà ispezionato dai nostri studenti sfruttando i mezzi di trasporto messi a disposizione dal Comune. I ragazzi percorreranno le vie storiche del borgo accompagnati da una guida esperta dei luoghi per poter analizzare i cortili nella ciclicità delle stagioni e in relazione alla scansione di alcune feste religiose.<br>Utilizzzando cellulari, smartphone e tablet, gli studenti avranno la possibilità di scattare fotografie per realizzare la successiva mostra che racconterà i cortili di Erice.<br>III FASE<br>Attività laboratoriali con esperto per la strutturazione di modelli plastici in scala di particolari dei cortili ericini e realizzazione con materiale a basso impatto ambientale ( pasta di sale e ceramica … )<br>IV FASE<br>• Fotografie<br>• Disegni<br>• Plastici di dettagli dei cortili realizzati con Stampante 3D<br>• Riproduzione dei cortili ericini<br>• Mostra dei prodotti finali nei locali messi a disposizione dal Comune<br>V FASE<br>Promozione, pubblicità e comunicazione; fase di monitoraggio, valutazione e diffusione dei risultati<br>Metodologie didattiche<br>- Cooperative learning<br>- Peer tutoring<br>- Circle – time<br>- Webquest<br>- Flipped classroom<br>- Didattica laboratoriale<br>Si utilizzeranno diversi strumenti di valutazione sia per valutare il processo sia per valutare il prodotto finale. Tra gli altri: rubriche di valutazione, schede di osservazione, schede di autodiagnosi. Un questionario finale registrerà l'indice di gradimento da parte degli allievi coinvolti e delle loro famiglie. |
| **Data inizio prevista** | 16/10/2017 |
| **Data fine prevista** | 09/06/2018 |
| **Tipo Modulo** | Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio |
| **Sedi dove è previsto il modulo** | TPRI028011<br>TPTD02801G<br>TPTL028012 |
| **Numero destinatari** | 20 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo) |
| **Numero ore** | 30 |

## Sezione: Scheda finanziaria

### Scheda dei costi del modulo: Cortili in scena

| Tipo Costo | Voce di costo | Modalità calcolo | Valore unitario | Quantità | N. soggetti | Importo voce |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Base | Esperto | Costo ora formazione | 70,00 €/ora | | | 2.100,00 € |
| Base | Tutor | Costo ora formazione | 30,00 €/ora | | | 900,00 € |
| Gestione | Gestione | Costo orario persona | 3,47 €/ora | | 20 | 2.082,00 € |
| | **TOTALE** | | | | | **5.082,00 €** |

## Elenco dei moduli
## Modulo: Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio
## Titolo: Laboratorio di luce naturale

### Dettagli modulo

| | |
|---|---|
| **Titolo modulo** | Laboratorio di luce naturale |
| **Descrizione modulo** | Il modulo prevede che gli studenti arrivino a maturare la capacità di plasmare la luce naturale all'interno dell'architettura da essi stessi progettata, partendo dallo studio storico del significato che la luce naturale ha avuto all'interno di edifici religiosi e museali e di centri di aggregazione culturale. Si farà conoscere agli studenti l'importanza e il valore della luce naturale all'interno delle architetture locali facendo esplicito riferimento al valore del patrimonio dei beni architettonici ed artistici del territorio locale e al rapporto che questi hanno con la luce nell'area mediterranea. Ciò servirà a sviluppare delle competenze e delle attitudini finalizzate alla promozione del patrimonio architettonico/artistico, attraverso un rapporto sinergico con il Museo Pepoli che porterà ad un percorso di conoscenza del quale anche la società diventerà elemento fruitore. Si affronterà il tema della luce naturale negli edifici religiosi e si scenderà nel dettaglio di come questa sia stata differentemente modellata nei secoli in relazione allo sviluppo delle tecnologie costruttive e degli stili architettonici che ne condizionavano la progettazione (gotico, rinascimentale, barocco, ecc) o ancora l'importanza della luce naturale all'interno degli edifici museali o degli luoghi di aggregazione o di cultura.<br>Elementi innovativi del modulo<br>- L'utilizzo di una metodologia didattica fortemente innovativa;<br>- La capacità di stimolare la creatività dei giovani.<br>Obiettivi<br>- Favorire la conoscenza per valorizzare le ricchezze culturali ed artistiche presenti nel territorio;<br>- Potenziare il canale comunicativo e collaborativo con gli enti di salvaguardia dei beni culturali;<br>- Fornire strumenti per lo sviluppo del senso estetico quale strumento utile al miglioramento qualitativo della vita;<br>- Stimolare l'interesse verso lo sviluppo di specifiche competenze professionali riguardanti la tutela del patrimonio artistico-culturale;<br>- Favorire i processi dì insegnamento/apprendimento, fondati su principi euristici di ricerca/azione.<br>In riferimento alle competenze chiave, l'intervento formativo intende potenziare le seguenti competenze:<br>• Imparare ad imparare: grazie all'intervento, gli allievi faranno esercizio di partecipazione attiva alle attività, portando il proprio contributo personale. Dovranno, inoltre, reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un compito, organizzando il proprio apprendimento e acquisendo abilità di studio;<br>• Competenze sociali e civiche: le attività del modulo svilupperanno negli allievi la capacità di agire in modo autonomo e responsabile, collaborando con gli altri e |

| | |
|---|---|
| | partecipando al successo di un gruppo e di un team di lavoro;<br>• Consapevolezza ed espressione culturale: il modulo offre agli allievi l'opportunità di riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e culturali, per una loro corretta valorizzazione. Ma permette, altresì, di stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, nell'ottica di uno sviluppo sostenibile;<br>• Spirito di iniziativa: gli allievi saranno chiamati a risolvere i problemi, proporre soluzioni, scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere e governare l'ambiente in cui operano anche in relazione alle risorse, personali e culturali, di ognuno.<br>Metodologie didattiche<br>- Cooperative learning<br>- Peer tutoring<br>- Flipped classroom<br>- Didattica laboratoriale<br>Le attività proposte saranno modulate nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento dei diversi allievi, per far vivere loro esperienze significative e finalizzate allo sviluppo relazionale e cognitivo.<br>La valutazione avverrà attraverso specifiche rubriche di valutazione e schede di osservazione. Per potenziare la consapevolezza sulle competenze possedute e su quelle ancora da sviluppare, gli allievi saranno chiamati a partecipare alla valutazione attraverso schede di autodiagnosi e di autovalutazione.<br>Aspettative sul corso e risultati raggiunti saranno valutati tramite test di ingresso e finali, mentre in itinere un questionario valuterà l'andamento dell'intervento, per apportare eventuali aggiustamenti.<br>Un questionario di gradimento sarà somministrato agli studenti alla fine del modulo.<br>Risultati attesi:<br>• Maggiore consapevolezza nei giovani del valore che il patrimonio culturale e artistico ha per la comunità;<br>• Valorizzazione del patrimonio artistico e culturale nella sua dimensione di bene comune. |
| **Data inizio prevista** | 16/10/2017 |
| **Data fine prevista** | 31/05/2018 |
| **Tipo Modulo** | Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio |
| **Sedi dove è previsto il modulo** | TPTL028012 |
| **Numero destinatari** | 5 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)<br>15 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo) |
| **Numero ore** | 30 |

## Sezione: Scheda finanziaria

### Scheda dei costi del modulo: Laboratorio di luce naturale

| Tipo Costo | Voce di costo | Modalità calcolo | Valore unitario | Quantità | N. soggetti | Importo voce |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Base | Esperto | Costo ora formazione | 70,00 €/ora | | | 2.100,00 € |
| Base | Tutor | Costo ora formazione | 30,00 €/ora | | | 900,00 € |
| Opzionali | Mensa | Costo giorno persona | 7,00 €/giorno | 10 giorni | 20 | 1.400,00 € |
| Gestione | Gestione | Costo orario persona | 3,47 €/ora | | 20 | 2.082,00 € |
| | **TOTALE** | | | | | **6.482,00 €** |

**Elenco dei moduli**
**Modulo: Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)**
**Titolo: Io con gli altri …. parte del territorio**

## Dettagli modulo

| | |
|---|---|
| **Titolo modulo** | Io con gli altri …. parte del territorio |

| | |
|---|---|
| **Descrizione modulo** | Il modulo, rivolto agli studenti delle classi terze della scuola primaria, nasce dalla volontà di promuovere i principi ed i valori del patrimonio culturale, quali:<br>A) la strada del mare, principale fonte di attrazione turistica da mettere a sistema con la natura e la storia e con tutti gli asseti presenti nel territorio;<br>B) la strada dei prodotti tipici, elemento di sviluppo economico per la vocazione agricola, tessile e dei manufatti dell'Area agro-ericino;<br>C) la strada del marmo, principale industria del territorio da riqualificare e rendere sostenibile sotto il profilo ambientale, per garantire la compatibilità della strategia con lo sviluppo turistico e agricolo;<br>D) la strada dei giovani, risorsa che rappresenta il futuro dell'Agro Ericino.<br>Gli Obiettivi che si prefigge di realizzare sono di seguito sintetizzati:<br>1. Sapere<br>-Conoscere il territorio, le sue risorse. E i suoi componenti ambientali e monumentali<br>2. Saper Essere<br>-Essere consapevoli delle forze e strategie che occorre mettere in gioco per la valorizzazione del patrimonio culturale del territorio.<br>-Essere sensibili in relazione ai problemi dell'ambiente culturale circostante e del territorio.<br>-Essere rispettosi delle culture diverse dalla propria apprezzandone i valori e le tradizioni.<br>-Essere attenti a situazioni di disagio per acquisire una mentalità solidale.<br>3. Saper Fare<br>-Socializzare tra pari e culture diverse.<br>-Rispettare e valorizzare il territorio nelle sue componenti ambientali e monumentali, partecipando ad attività comunitarie che operano in tal senso;<br>-Esprimere responsabilmente le proprie opinioni in merito alle istituzioni e alla tenuta del patrimonio culturale se lo stesso è sufficientemente tutelato e valorizzato.<br>-Saper riferire alle entità scolastiche, ad enti/associazioni o alle autorità civili preposte alla tutela del patrimonio i problemi emersi.<br>-Saper accogliere e condividere posizioni diverse dalle proprie valorizzando le differenze culturali. Attivare azioni di solidarietà.<br>-Acquisire un comportamento consono e responsabile in ogni momento, nel rispetto del patrimonio culturale e delle tradizioni territoriali.<br>Il fine è quello di sviluppare la centralità e la partecipazione del bambino alla vita sociale del proprio ambiente per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e per prepararsi a una crescita responsabile e solidale come "cittadino del mondo".<br>Gli aspetti originali, innovativi ed efficaci, che il presente progetto vuole realizzare, sono sintetizzabili nei seguenti punti:<br>- collegamento e integrazione con il territorio ericino e trapanese in ambito extrascolastico, attraverso il coinvolgimento plurimo di diverse istituzioni ed associazioni.<br>- confronto dialettico e collaborativo delle varie agenzie educative, istituzionali e culturali, lungo un continuum di ruoli e in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale e verticale al fine di far crescere nell'alunno il concetto di "identità", "appartenenza", "solidarietà" "capacità critica" "conoscenza".<br>Attività: laboratori/percorsi itineranti e visiti guidate a monumenti, anche con la realizzazione di materiale grafico/pittorico/ manipolativo/multimediale, Le metodologie didattiche impiegate: laboratoriale, Circle time, Peer tutoring, Apprendimento cooperativo, Partecipazione a mostre e percorsi culturali organizzate dall'ente locale.<br>Verifica/valutazione<br>Si utilizzeranno diversi strumenti di valutazione sia per valutare il processo sia per valutare il prodotto finale. Tra gli altri: rubriche di valutazione, schede di osservazione, schede di autodiagnosi.<br>Attraverso la realizzazione di una pubblicazione finale e la somministrazione di un questionario finale, sarà possibile verificare i progressi ottenuti grazie all'intervento. Un questionario finale registrerà l'indice di gradimento da parte degli allievi coinvolti e delle loro famiglie. Potrà essere quindi redatto un report contenente i risultati delle verifiche e della valutazione che servirà come base per la eventuale ri- programmazione delle attività. |
| **Data inizio prevista** | 16/10/2017 |

| | |
|---|---|
| **Data fine prevista** | 14/06/2018 |
| **Tipo Modulo** | Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro) |
| **Sedi dove è previsto il modulo** | TPRI028011<br>TPTD02801G<br>TPTL028012 |
| **Numero destinatari** | 20 Allievi (Primaria primo ciclo) |
| **Numero ore** | 30 |

## Sezione: Scheda finanziaria

### Scheda dei costi del modulo: Io con gli altri .... parte del territorio

| Tipo Costo | Voce di costo | Modalità calcolo | Valore unitario | Quantità | N. soggetti | Importo voce |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Base | Esperto | Costo ora formazione | 70,00 €/ora | | | 2.100,00 € |
| Base | Tutor | Costo ora formazione | 30,00 €/ora | | | 900,00 € |
| Opzionali | Figura aggiuntiva | Costo partecipante | 30,00 €/alunno | | 20 | 600,00 € |
| Gestione | Gestione | Costo orario persona | 3,47 €/ora | | 20 | 2.082,00 € |
| | **TOTALE** | | | | | **5.682,00 €** |

## Elenco dei moduli
## Modulo: Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)
## Titolo: Padiglione di luce

### Dettagli modulo

| | |
|---|---|
| **Titolo modulo** | Padiglione di luce |
| **Descrizione modulo** | Il modulo, destinato prioritariamente agli allievi che hanno frequentato il modulo 'Laboratorio di ricerca sulla luce naturale', prevede che gli studenti arrivino a maturare la capacità di plasmare la luce naturale all'interno dell'architettura da essi stessi progettata, partendo dallo studio storico del significato che la luce naturale ha avuto all'interno di edifici religiosi e museali e di centri di aggregazione culturale. Dopo avere approfondito, grazie alle attività previste dal modulo suindicato, l'importanza e il valore della luce naturale all'interno delle architetture locali facendo esplicito riferimento al valore del patrimonio dei beni architettonici ed artistici del territorio locale e al rapporto che questi hanno con la luce nell'area mediterranea, in questo modulo ogni studente realizzerà un modello in scala del vano e servendosi dello strumento della fotografia, catturerà la luce al suo interno.<br>La sintesi conclusiva, riguarderà la progettazione di un vano in scala 1:1 e la sua realizzazione con tecnologie costruttive di tipo elementari, all'interno del quale entrerà la luce secondo i modelli studiati dai ragazzi. Il Padiglione verrà alloggiato al centro del chiostro del Museo Pepoli, o in un'area all'aperto di pertinenza dello stesso Museo.<br>All'interno del padiglione, verrà collocato un elemento da esporre (un quadro, oppure un elemento scultoreo tridimensionale). Il tema progettuale ultimo del padiglione riguarderà, infatti, il progetto di luce naturale che illuminerà l'oggetto in esposizione.<br>Elementi innovativi del modulo |

| | |
|---|---|
| | - L'utilizzo di una metodologia didattica fortemente innovativa;<br>- La capacità di stimolare la creatività dei giovani.<br>Obiettivi<br>- Favorire la conoscenza per valorizzare le ricchezze culturali ed artistiche presenti nel territorio;<br>-Potenziare il canale comunicativo e collaborativo con gli enti di salvaguardia dei beni culturali;<br>- Fornire strumenti per lo sviluppo del senso estetico quale strumento utile al miglioramento qualitativo della vita<br>- Stimolare l'interesse verso lo sviluppo di specifiche competenze professionali riguardanti la tutela del patrimonio artistico-culturale<br>- Favorire i processi dì insegnamento/apprendimento, fondati su principi euristici di ricerca/azione<br>In riferimento alle competenze chiave, l'intervento formativo intende potenziare le seguenti competenze:<br>• Imparare ad imparare: grazie all'intervento, gli allievi faranno esercizio di partecipazione attiva alle attività, portando il proprio contributo personale. Dovranno, inoltre, reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un compito, organizzando il proprio apprendimento e acquisendo abilità di studio;<br>• Competenze sociali e civiche: le attività del modulo svilupperanno negli allievi la capacità di agire in modo autonomo e responsabile, collaborando con gli altri e partecipando al successo di un gruppo e di un team di lavoro;<br>• Consapevolezza ed espressione culturale: il modulo offre agli allievi l'opportunità di riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e culturali, per una loro corretta valorizzazione. Ma permette, altresì, di stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, nell'ottica di uno sviluppo sostenibile;<br>• Spirito di iniziativa: gli allievi saranno chiamati a risolvere i problemi, proporre soluzioni, scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere e governare l'ambiente in cui operano anche in relazione alle risorse, personali e culturali, di ognuno.<br>Metodologie didattiche<br>- Cooperative learning<br>- Peer tutoring<br>- Flipped classroom<br>- Didattica laboratoriale<br>Le attività proposte saranno modulate nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento dei diversi allievi, per far vivere loro esperienze significative e finalizzate allo sviluppo relazionale e cognitivo.<br>Le verifiche e le valutazioni si svilupperanno attorno a un compito di realtà. La realizzazione del Padiglione è, infatti, un compito di realtà. La valutazione, attraverso specifiche rubriche di valutazione e schede di osservazione, riguarderà sia il processo sia il prodotto finale. Per potenziare la consapevolezza sulle competenze possedute e su quelle ancora da sviluppare, gli allievi saranno chiamati a partecipare alla valutazione attraverso schede di autodiagnosi e di autovalutazione.<br>Aspettative sul corso e risultati raggiunti saranno valutati tramite test di ingresso e finali, mentre in itinere un questionario valuterà l'andamento dell'intervento, per apportare eventuali aggiustamenti.<br>Un questionario di gradimento sarà somministrato agli studenti alla fine del modulo.<br>Risultati attesi:<br>• Maggiore consapevolezza nei giovani del valore che il patrimonio culturale e artistico ha per la comunità;<br>• Valorizzazione del patrimonio artistico e culturale nella sua dimensione di bene comune. |
| **Data inizio prevista** | 17/09/2018 |
| **Data fine prevista** | 29/06/2019 |
| **Tipo Modulo** | Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro) |

| | |
|---|---|
| **Sedi dove è previsto il modulo** | TPRI028011<br>TPTD02801G<br>TPTL028012 |
| **Numero destinatari** | 5 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)<br>15 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo) |
| **Numero ore** | 30 |

## Sezione: Scheda finanziaria

### Scheda dei costi del modulo: Padiglione di luce

| Tipo Costo | Voce di costo | Modalità calcolo | Valore unitario | Quantità | N. soggetti | Importo voce |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Base | Esperto | Costo ora formazione | 70,00 €/ora | | | 2.100,00 € |
| Base | Tutor | Costo ora formazione | 30,00 €/ora | | | 900,00 € |
| Opzionali | Figura aggiuntiva | Costo partecipante | 30,00 €/alunno | | 20 | 600,00 € |
| Gestione | Gestione | Costo orario persona | 3,47 €/ora | | 20 | 2.082,00 € |
| | **TOTALE** | | | | | **5.682,00 €** |

## Elenco dei moduli
## Modulo: Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)
## Titolo: Museum Communication

### Dettagli modulo

| | |
|---|---|
| **Titolo modulo** | Museum Communication |
| **Descrizione modulo** | Anche per uno specifico sviluppo di competenze professionali da spendere nel mondo del lavoro, si prevede che il modulo coinvolga prevalentemente gli studenti dell'ITT, Indirizzo Grafica e Comunicazione, in collaborazione con un piccolo gruppo di studenti della secondaria di I grado. Il percorso prevede una serie di attività formative che condurranno all'elaborazione di uno specifico Piano di comunicazione per un Museo che potrà realizzarsi attraverso attività di accesso, esplorazione e conoscenza del patrimonio del Museo stesso. Tutto ciò allo scopo di elaborare una innovativa comunicazione del patrimonio locale (nel caso specifico, del Museo Pepoli e delle sue attività/servizi culturali) "adottando" un settore specifico del patrimonio del Museo Pepoli, allo scopo di valorizzarlo e comunicarlo all'esterno. L'obiettivo finale delle attività consiste nella valorizzazione del patrimonio culturale del territorio, attraverso un piano di comunicazione strategica che potenzi il rapporto tra l'istituzione museale e il territorio. Partendo da un'analisi dell'esistente, le attività condurranno alla elaborazione di una strategia di comunicazione funzionale alla creazione di un interesse costante da parte degli utenti e dei potenziali utenti. Tra i contenuti da trattare: Costruzione dell'immagine di un museo; Gli strumenti della promozione; La pubblicità nei musei; Progettazione del messaggio comunicativo; La scelta dei media; Il budget pubblicitario; Pubblicità above-the-line e below-the-line.<br>Obiettivi del modulo:<br>• potenziare il canale comunicativo e collaborativo con gli enti di salvaguardia dei beni culturali; |

| | |
|---|---|
| | • sviluppare il senso critico attraverso il lavoro di ricerca, la sperimentazione laboratoriale e il confronto;<br>• imparare a organizzare e a realizzare progetti e ricerche, come approccio allo studio delle realtà complesse, utilizzando e integrando risorse strumentali e metodologiche;<br>• integrare i saperi teorici con i saperi tecnico-operativi;<br>• sviluppare personalità e professionalità multivalenti e adeguate per un pronto inserimento nel mondo del lavoro;<br>• diffondere modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;<br>• sviluppare l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.<br>In riferimento alle competenze chiave, l'intervento formativo intende potenziare le seguenti competenze:<br>• Imparare ad imparare: grazie all'intervento, gli allievi faranno esercizio di partecipazione attiva alle attività, portando il proprio contributo personale. Dovranno, inoltre, reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un compito, organizzando il proprio apprendimento e acquisendo abilità di studio;<br>• Competenze sociali e civiche: le attività del modulo svilupperanno negli allievi la capacità di agire in modo autonomo e responsabile, collaborando con gli altri e partecipando al successo di un gruppo e di un team di lavoro;<br>• Consapevolezza ed espressione culturale: il modulo offre agli allievi l'opportunità di riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e culturali, per una loro corretta valorizzazione. Ma permette, altresì, di stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, nell'ottica di uno sviluppo sostenibile;<br>• Spirito di iniziativa: gli allievi saranno chiamati a risolvere i problemi, proporre soluzioni, scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere e governare l'ambiente in cui operano anche in relazione alle risorse, personali e culturali, di ognuno.<br>La metodologia punterà su: cooperative learning, peer to peer, flipped classroom. In ogni caso, saranno utilizzate solo metodologie attive e fondate sull'apprendimento tramite scoperta in contesti reali. Le attività proposte saranno modulate nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento dei diversi allievi, per far vivere loro esperienze significative e finalizzate allo sviluppo relazionale e cognitivo.<br>Le verifiche e le valutazioni si svilupperanno attorno a un compito di realtà. La realizzazione del Piano di comunicazione è, infatti, un compito di realtà. La valutazione, attraverso specifiche rubriche di valutazione e schede di osservazione, riguarderà sia il processo sia il prodotto finale. Per potenziare la consapevolezza sulle competenze possedute e su quelle ancora da sviluppare, gli allievi saranno chiamati a partecipare alla valutazione attraverso schede di autodiagnosi e di autovalutazione.<br>Aspettative sul corso e risultati raggiunti saranno valutati tramite test di ingresso e finali, mentre in itinere un questionario valuterà l'andamento dell'intervento, per apportare eventuali aggiustamenti.<br>Risultati attesi:<br>• Maggiore consapevolezza nei giovani del valore che il patrimonio culturale e artistico ha per la comunità;<br>• Valorizzazione del patrimonio artistico e culturale nella sua dimensione di bene comune. |
| **Data inizio prevista** | 09/10/2017 |
| **Data fine prevista** | 09/06/2018 |
| **Tipo Modulo** | Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro) |
| **Sedi dove è previsto il modulo** | TPRI028011<br>TPTD02801G<br>TPTL028012 |
| **Numero destinatari** | 5 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)<br>15 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo) |
| **Numero ore** | 30 |

## Sezione: Scheda finanziaria

### Scheda dei costi del modulo: Museum Communication

| Tipo Costo | Voce di costo | Modalità calcolo | Valore unitario | Quantità | N. soggetti | Importo voce |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Base | Esperto | Costo ora formazione | 70,00 €/ora | | | 2.100,00 € |
| Base | Tutor | Costo ora formazione | 30,00 €/ora | | | 900,00 € |
| Opzionali | Mensa | Costo giorno persona | 7,00 €/giorno | 10 giorni | 20 | 1.400,00 € |
| Gestione | Gestione | Costo orario persona | 3,47 €/ora | | 20 | 2.082,00 € |
| | **TOTALE** | | | | | **6.482,00 €** |

## Elenco dei moduli
## Modulo: Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile
## Titolo: Erice in vetrina

### Dettagli modulo

| | |
|---|---|
| **Titolo modulo** | Erice in vetrina |
| **Descrizione modulo** | Il modulo nasce dalla ricchezza storico culturale che il Comune di Erice riveste nel panorama storico culturale italiano ed europeo. Ricchezza testimoniata dal continuo afflusso di turisti che, da ogni parte del mondo, giungono per visitare il sito medievale ericino. In tale contesto, l'Istituto realizza da tempo progetti (Giornalino Pagoto) e borse di studio (Borsa di studio Pagoto) collegati alla conoscenza approfondita di codesti luoghi.<br>L'obiettivo progettuale è quello di arricchire il ventaglio di possibilità che la scuola offre ai sui alunni, con l'inserimento di un'attività che si pone in strettissima continuità con i progetti appena citati e innova l'approccio didattico, dando centralità alla multidisciplinarità e alla interdisciplinarità.<br>Motivare, coinvolgere ed entusiasmare è la prima strada da percorrere per recuperare ed eliminare i disagi di studenti come causa di scarso rendimento e rischio di abbandono.<br>Attività previste<br>Il modulo vuole realizzare per il Comune di Erice una brochure pubblicitaria che offra al turista l'opportunità d'informazione relativa ai siti da visitare e fornisca indicazioni storico-culturali coniugate alle risorse gastronomiche tipiche del nostro territorio.<br>L'opuscolo turistico sarà caratterizzato da molteplici sfaccettature: la storia, la geografia, l'arte, l'architettura, l'enogastronomia e verrà arricchito dalla traduzione di questi elementi in lingua inglese, francese e brail non per nulla scontate, tanto più quando le lingue coinvolte non presentano solo una distanza formale ma anche culturale.<br>Il testo turistico farà riferimento alla cultura di appartenenza che si desidera promuovere per raggiungere lo scopo della stessa traduzione turistica, ovvero far conoscere una località, invogliare i turisti a frequentarla, fornire linee guida per orientarsi in un posto che non è familiare e di cui non si conosce la lingua.<br>Si utilizzerà la strategia "target-oriented", cioè orientata alla lingua d'arrivo e al suo pubblico.<br>Il prodotto finale punterà alla creazione di un vero dépliant illustrativo che verrà donato al Comune di Erice e offerto ai punti di informazione turistica del territorio.<br>Obiettivi del progetto:<br>-recupero della motivazione degli alunni a rischi abbandono;<br>-diffondere approcci innovativi con una didattica multidisciplinare (italiano, inglese, francese, arte, storia, informatica e nuove tecnologie); |

| | |
|---|---|
| | -sviluppo di una didattica imprenditoriale;<br>-promozione e conoscenza storico culturale del territorio;<br>-consolidare il rapporto tra scuola e territorio;<br>-sviluppo delle capacità linguistiche e della capacità di scegliere una modalità di comunicazione efficace, diretta e puntuale;<br>-sviluppo delle competenze di arte ed immagine per la raccolta delle immagini da inserire nella brochure<br>-sviluppare le competenze digitale grazie alla creazione della brochure;<br>-sviluppare le competenze storico sociali per riconoscere e divulgare i luoghi che testimonino l'importanza del nostro sito medievale;<br>-sviluppare la padronanza della lingua inglese e della seconda lingua comunitaria;<br>Imprenditorialità, multidisciplinarità, didattica per competenze, recupero di alunni a rischio, hanno improntato la scelta di tale percorso, finalizzato alla realizzazione del prodotto finale. La scuola di oggi deve sviluppare negli alunni un fattivo e concreto protagonismo nei percorsi di crescita che superi la vecchia concezione trasmissione recettiva del sapere e li renda fattivi costruttori di cultura.<br>I partners della rete collaboreranno nella realizzazione laboratoriale del prodotto finale. In particolare, sono destinatari del modulo anche allievi della scuola capofila, prioritariamente dell'indirizzo 'Grafica e Comunicazione'<br>Il modulo sarà strutturato in tre fasi<br>I FASE<br>-Raccolta delle informazioni sul campo con visita guidata del luoghi storico culturali;<br>-Creazione di reportage fotografico dei siti scelti da documentare anche con utilizzo di smartphone e tablet<br>II FASE<br>-Manipolazione e strutturazione delle informazioni nei laboratori della rete; rielaborazione dei materiali multimediali con selezione di immagini e file; stesura dei testi con traduzione;<br>III FASE<br>-Consegna e divulgazione nei punti di informazione dei dépliant.<br>Metodologie didattiche impiegate: Peer to peer, cooperative learning, didattica laboratoriale<br>Si utilizzeranno diversi strumenti di valutazione sia per valutare il processo sia per valutare il prodotto finale. Tra gli altri: rubriche di valutazione, schede di osservazione, schede di autodiagnosi.<br>Un questionario finale registrerà l'indice di gradimento da parte degli allievi coinvolti e delle loro famiglie. |
| **Data inizio prevista** | 09/10/2017 |
| **Data fine prevista** | 30/06/2018 |
| **Tipo Modulo** | Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile |
| **Sedi dove è previsto il modulo** | TPRI028011<br>TPTD02801G<br>TPTL028012 |
| **Numero destinatari** | 20 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo) |
| **Numero ore** | 30 |

## Sezione: Scheda finanziaria

### Scheda dei costi del modulo: Erice in vetrina

| Tipo Costo | Voce di costo | Modalità calcolo | Valore unitario | Quantità | N. soggetti | Importo voce |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Base | Esperto | Costo ora formazione | 70,00 €/ora | | | 2.100,00 € |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Base | Tutor | Costo ora formazione | 30,00 €/ora | | | 900,00 € |
| Gestione | Gestione | Costo orario persona | 3,47 €/ora | | 20 | 2.082,00 € |
| | **TOTALE** | | | | | **5.082,00 €** |

## Elenco dei moduli
## Modulo: Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile
## Titolo: Percorso Liberty

### Dettagli modulo

| | |
|---|---|
| **Titolo modulo** | Percorso Liberty |

| | |
|---|---|
| **Descrizione modulo** | I destinatari del modulo sono gli allievi dell'Istituto "S. Calvino – G.B. Amico" e un gruppo di allievi delle II e III classi della scuola media di I grado dell'IC "Pagoto". Esso si propone l'approfondimento storico e architettonico del territorio, attraverso uno studio sul complesso Liberty della Casina delle Palme di Trapani, per la costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale sostenibile.<br>Il modulo si svilupperà con un ruolo attivo delle studentesse e degli studenti, attraverso la dimensione esperienziale e il lavoro su un caso reale: la promozione turistica del complesso Liberty della Casina delle Palme di Trapani.<br>Innanzitutto, gli allievi avranno la possibilità di approfondire la conoscenza della città, familiarizzare con gli elementi che la compongono (case, strade, negozi), esplorarla nei suoi aspetti architettonici, storici, istituzionali, per sviluppare un sentimento di identità e appartenenza al territorio. Caratterizzare la città come ambiente di apprendimento comporta innanzitutto la necessità di impostare il discorso sulle sue profonde implicazioni in ordine al processo educativo; ciò significa individuare i termini in cui si configura il rapporto tra città ed educazione, oltre che stabilire quali influenze l'ambiente vissuto quotidianamente esercita sui processi di apprendimento. Significa, inoltre, distinguere i processi educativi rispetto a quelli dell'istruzione che rimangono tuttavia l'aspetto fondamentale e qualificante della scuola.<br>Ciò sta a dimostrare che il territorio, concepito come contesto di apprendimento, ha sempre un ruolo dinamico e produce profonde implicazioni sul processo formativo, in quanto può essere considerato un modo che contribuisce a rendere consapevoli i soggetti di appartenere ad una comunità e a capire il significato di questa appartenenza.<br>Imparare per strada, imparare a riconoscere i luoghi e la storia del luogo in cui si vive vuol dire mettere in relazione tradizioni, interazioni con gli abitati, con l'economia e la cultura.<br>La città parla anche con i suoi edifici ecc., la strada costituisce una grande risorsa per l'apprendimento e questo perché si situa entro uno speciale contesto urbano che suscita una gamma di aspettative, le quali includono: accesso alla conoscenza, svago, meraviglia, stupore, valore del reale e dell'unico, contesto culturale e sociale ecc.<br>Per queste ragioni, l'esperienza di apprendimento "on the road" è complessa e può dirsi anche olistica e contestuale.<br>Il modulo mira, attraverso lo studio di un sito del centro storico della città (in particolare, il complesso Liberty della Casina delle Palme), a:<br>• fornire strumenti per decodificare il contesto in cui i giovani si trovano a vivere;<br>• riconoscere la bellezza nelle opere dell'uomo;<br>• formare il senso critico attraverso il lavoro di ricerca, la sperimentazione laboratoriale, il confronto e la valutazione di gruppo;<br>• comprendere come i beni culturali (materiali e immateriali) concorrano alla formazione della personalità e dell'identità del cittadino;<br>• utilizzare la città come risorsa cognitiva e motore di cittadinanza attiva per partecipare alla costruzione della qualità della vita collettiva;<br>• imparare a organizzare e a realizzare progetti e ricerche, come approccio allo studio delle realtà complesse, utilizzando e integrando le risorse strumentali e metodologiche.<br><br>Obiettivi trasversali<br>• Aprire il mondo della scuola alle attività e alle problematiche della comunità;<br>• Integrare i saperi teorici con i saperi tecnico-operativi.<br>Sono obiettivi del modulo, anche i seguenti:<br>• Attivare un percorso formativo permanente a mezzo di giacimenti culturali e architettonici del territorio;<br>• Attivare un canale comunicativo con gli enti di salvaguardia dei beni culturali;<br>• Formare personalità e professionalità multivalenti e adeguate per un pronto inserimento nel mondo del lavoro;<br>• Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;<br>• Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro;<br>• Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali;<br>Attività: le attività di ricerca e documentazione saranno seguite da quelle di progettazione |

| | |
|---|---|
| | del video-documentario, secondo tecniche di Placetelling, un modello innovativo di narrazione del territorio teso a sviluppare negli allievi competenze tecniche relative alla elaborazione/costruzione di testi e alla selezione di immagini capaci di raccontare efficacemente il territorio nelle sue diverse declinazioni. Il prodotto realizzato intende, perciò, proporsi quale elemento qualificante per la costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale sostenibile.<br>In riferimento alle competenze chiave, l'intervento formativo intende potenziare le seguenti competenze:<br>• Imparare ad imparare: grazie all'intervento, gli allievi faranno esercizio di partecipazione attiva alle attività, portando il proprio contributo personale. Dovranno, inoltre, reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un compito, organizzando il proprio apprendimento e acquisendo abilità di studio;<br>• Competenze sociali e civiche: le attività del modulo svilupperanno negli allievi la capacità di Agire in modo autonomo e responsabile, collaborando con gli altri e partecipando al successo dell'intero gruppo;<br>• Comunicazione nella madrelingua: la realizzazione del video-documentario permetterà agli allievi di potenziare le competenze di comunicazione in madrelingua, in quanto usata con uno scopo ben preciso e attraverso un mezzo specifico per una realizzazione efficace del prodotto audiovisivo;<br>• Consapevolezza ed espressione culturale: il modulo offre agli allievi l'opportunità di Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Ma permette, altresì, di stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;<br>• Competenza digitale: la realizzazione del video-documentario consentirà il potenziamento delle competenze nell'uso e nella produzione di strumenti di comunicazione visiva e multimediale;<br>• Spirito di iniziativa: Gli allievi saranno chiamati a risolvere i problemi, proporre soluzioni, scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere e governare l'ambiente in cui operano anche in relazione alle risorse, personali e culturali, di ognuno.<br>La metodologia punterà su: cooperative learning, peer to peer, flipped classroom. In ogni caso, saranno utilizzate solo metodologie attive e fondate sull'apprendimento tramite scoperta in contesti reali. Le attività proposte saranno modulate nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento dei diversi allievi, per far vivere loro esperienze significative e finalizzate allo sviluppo relazionale e cognitivo.<br>Le verifiche e le valutazioni si svilupperanno attorno a un compito di realtà. La realizzazione del video-documentario è, infatti, un compito di realtà. La valutazione, attraverso specifiche rubriche di valutazione e schede di osservazione, riguarderà sia il processo sia il prodotto finale. Per potenziare la consapevolezza sulle competenze possedute e su quelle ancora da sviluppare, gli allievi saranno chiamati a partecipare alla valutazione attraverso schede di autodiagnosi e di autovalutazione.<br>Aspettative sul corso e risultati raggiunti saranno valutati tramite test di ingresso e finali, mentre in itinere un questionario valuterà l'andamento dell'intervento, per apportare eventuali aggiustamenti.<br>Tutta la documentazione fotografica e video (quasi un backstage) verrà archiviata digitalmente e resa disponibile sia ai fini didattici sia per la presentazione al territorio.<br>Risultati attesi:<br>• Maggiore consapevolezza nei giovani del valore che il patrimonio culturale e artistico ha per la comunità;<br>• Valorizzazione del patrimonio artistico e culturale nella sua dimensione di bene comune;<br>• Potenziamento dell'esercizio del diritto di partecipazione dei cittadini alla vita culturale. |
| **Data inizio prevista** | 16/10/2017 |
| **Data fine prevista** | 30/06/2018 |
| **Tipo Modulo** | Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile |

| | |
|---|---|
| **Sedi dove è previsto il modulo** | TPRI028011<br>TPTD02801G<br>TPTL028012 |
| **Numero destinatari** | 5 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)<br>15 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo) |
| **Numero ore** | 30 |

## Sezione: Scheda finanziaria

### Scheda dei costi del modulo: Percorso Liberty

| Tipo Costo | Voce di costo | Modalità calcolo | Valore unitario | Quantità | N. soggetti | Importo voce |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Base | Esperto | Costo ora formazione | 70,00 €/ora | | | 2.100,00 € |
| Base | Tutor | Costo ora formazione | 30,00 €/ora | | | 900,00 € |
| Opzionali | Mensa | Costo giorno persona | 7,00 €/giorno | 10 giorni | 20 | 1.400,00 € |
| Gestione | Gestione | Costo orario persona | 3,47 €/ora | | 20 | 2.082,00 € |
| | **TOTALE** | | | | | **6.482,00 €** |

## Elenco dei moduli
## Modulo: Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile
## Titolo: Impres@rte

### Dettagli modulo

| | |
|---|---|
| **Titolo modulo** | Impres@rte |

| | |
|---|---|
| **Descrizione modulo** | Il modulo ha come destinatari gli allievi dell'ITE, con un piccolo gruppo di studenti della secondaria di I grado dell'IC "Pagoto". Esso si pone come strumento didattico-formativo utile a guidare gli allievi verso la creazione e l'implementazione di un business plan per la valorizzazione digitale del patrimonio culturale del territorio. E' da tempo dimostrato che il patrimonio culturale è un vantaggio competitivo. Tutti i dati indicano che la domanda di cultura è in crescita, così come all'orizzonte si affacciano nuove forme di fruizione del patrimonio artistico e culturale (alla fruizione reale, ad esempio, si affianca quella digitale). Molte delle attività connesse al settore del patrimonio artistico e culturale appartengono alla categoria dei beni intangibili, ma, come ogni altro settore, anche la cultura ha dei mercati, coinvolge persone e ore di lavoro, è misurabile e quantificabile. Nel complesso, se è concreto un aumento del peso e della centralità della domanda culturale, al tempo stesso è oggi più difficile erogare prodotti e servizi. Senza perdere di vista storia e tradizione, considerando limiti e i paletti, attorno al patrimonio culturale è possibile definire processi tipici di un business plan. Gestire gli spazi, le spese connesse, le risorse umane impiegate, il ritorno degli investimenti, nonché le scelte di posizionamento strategico significa dare una forma al settore, affinché esso sopravviva nel mondo con buone basi di sviluppo.<br>Il modulo concentrerà l'attenzione sul patrimonio culturale e artistico locale per individuarlo, prima, come vantaggio competitivo del territorio e, poi, come patrimonio strategico di sviluppo turistico. Tra i contenuti che il modulo svilupperà, si segnala un'attenzione specifica alle cosiddette imprese culturali, di cui si analizzeranno i seguenti elementi:<br>Le finalità: le caratteristiche che accomunano le imprese culturali sono da ricercarsi nello svolgimento di attività a prevalente contenuto artistico e culturale, svolte in forme tali da garantire la crescita culturale della collettività.<br>Il servizio: il servizio delle imprese culturali è un servizio complesso. Un museo, ad esempio, mette a disposizione del fruitore un insieme di servizi base a cui si aggiungono altre tipologie di servizi complementari ed accessori.<br>L'approccio: la gestione di un'impresa culturale rende necessario un approccio nuovo e multi-disciplinare, in cui il processo di amministrazione delle risorse occupa sicuramente un ruolo rilevante.<br>Il settore: i consumi culturali vivono una fase di profonda trasformazione; La domanda di beni e servizi legati all'arte ed alla cultura ha subito profonde modificazioni (quantitative e qualitative).<br>Il trend: i dati ISTAT dimostrano che, mentre diminuisce a fruizione della TV e della lettura dei quotidiani, è in aumento la lettura dei libri. Musei e mostre, invece, registrano un andamento negativo.<br>E, ancora, le diverse tipologie di imprese culturali e gli Stakeholder, le forme innovative di consumo di cultura, l'impatto economico della cultura sul sistema dell'economia locale e sul suo sviluppo. Particolare attenzione sarà riservata all'impresa "Museo", quale sistema organizzato, destinato a svolgere una pluralità di funzioni, caratterizzate dalla matrice comune di risolversi nell'erogazione di attività e servizi culturali complessi e compositi. Da qui, la definizione di un possibile sviluppo turistico sostenibile, basato sul quel concetto di "turismo creativo" che ruota anche attorno agli eventi culturali e ai loro diversi impatti, soprattutto economici ma anche sociali.<br>In sostanza, il modulo, da una parte, si configura come un segmento formativo perfettamente coerente con le richieste dell'Avviso e, dall'altra, è un intervento perfettamente coerente con l'indirizzo di studi dell'ITE.<br>Obiettivi<br>• potenziare il canale comunicativo e collaborativo con gli enti di salvaguardia dei beni culturali;<br>• sviluppare il senso critico attraverso il lavoro di ricerca, la sperimentazione laboratoriale e il confronto;<br>• sviluppare la capacità di comprendere come i beni culturali (materiali e immateriali) possano concorrere allo sviluppo economico locale;<br>• imparare a organizzare e a realizzare progetti e ricerche, come approccio allo studio delle realtà complesse, utilizzando e integrando risorse strumentali e metodologiche;<br>• aprire il mondo della scuola alle attività e alle problematiche della comunità;<br>• integrare i saperi teorici con i saperi tecnico-operativi; |

| | |
|---|---|
| | • sviluppare personalità e professionalità multivalenti e adeguate per un pronto inserimento nel mondo del lavoro;<br>• diffondere modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;<br>• sviluppare l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.<br>In riferimento alle competenze chiave, l'intervento formativo intende potenziare le seguenti competenze:<br>• Imparare ad imparare: grazie all'intervento, gli allievi faranno esercizio di partecipazione attiva alle attività, portando il proprio contributo personale. Dovranno, inoltre, reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un compito, organizzando il proprio apprendimento e acquisendo abilità di studio;<br>• Competenze sociali e civiche: le attività del modulo svilupperanno negli allievi la capacità di agire in modo autonomo e responsabile, collaborando con gli altri e partecipando al successo di un gruppo e di un team di lavoro;<br>• Consapevolezza ed espressione culturale: il modulo offre agli allievi l'opportunità di riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e culturali, per una loro corretta valorizzazione. Ma permette, altresì, di stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, nell'ottica di uno sviluppo sostenibile;<br>• Spirito di iniziativa: gli allievi saranno chiamati a risolvere i problemi, proporre soluzioni, scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere e governare l'ambiente in cui operano anche in relazione alle risorse, personali e culturali, di ognuno.<br>La metodologia punterà su: cooperative learning, peer to peer, flipped classroom. In ogni caso, saranno utilizzate solo metodologie attive e fondate sull'apprendimento tramite scoperta in contesti reali. Le attività proposte saranno modulate nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento dei diversi allievi, per far vivere loro esperienze significative e finalizzate allo sviluppo relazionale e cognitivo.<br>Le verifiche e le valutazioni si svilupperanno attorno a un compito di realtà. La realizzazione del business plan è, infatti, un compito di realtà. La valutazione, attraverso specifiche rubriche di valutazione e schede di osservazione, riguarderà sia il processo sia il prodotto finale. Per potenziare la consapevolezza sulle competenze possedute e su quelle ancora da sviluppare, gli allievi saranno chiamati a partecipare alla valutazione attraverso schede di autodiagnosi e di autovalutazione.<br>Aspettative sul corso e risultati raggiunti saranno valutati tramite test di ingresso e finali, mentre in itinere un questionario valuterà l'andamento dell'intervento, per apportare eventuali aggiustamenti.<br>Risultati attesi:<br>• Maggiore consapevolezza nei giovani del valore che il patrimonio culturale e artistico ha per la comunità;<br>• Valorizzazione del patrimonio artistico e culturale nella sua dimensione di bene comune. |
| **Data inizio prevista** | 09/10/2017 |
| **Data fine prevista** | 16/06/2018 |
| **Tipo Modulo** | Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile |
| **Sedi dove è previsto il modulo** | TPRI028011<br>TPTD02801G<br>TPTL028012 |
| **Numero destinatari** | 5 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)<br>15 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo) |
| **Numero ore** | 30 |

## Sezione: Scheda finanziaria

## Scheda dei costi del modulo: Impres@rte

| Tipo Costo | Voce di costo | Modalità calcolo | Valore unitario | Quantità | N. soggetti | Importo voce |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Base | Esperto | Costo ora formazione | 70,00 €/ora | | | 2.100,00 € |
| Base | Tutor | Costo ora formazione | 30,00 €/ora | | | 900,00 € |
| Opzionali | Mensa | Costo giorno persona | 7,00 €/giorno | 10 giorni | 20 | 1.400,00 € |
| Gestione | Gestione | Costo orario persona | 3,47 €/ora | | 20 | 2.082,00 € |
| | **TOTALE** | | | | | **6.482,00 €** |

**Elenco dei moduli**
**Modulo: Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera**
**Titolo: Welcome to our territory**

## Dettagli modulo

| | |
|---|---|
| **Titolo modulo** | Welcome to our territory |

| | |
|---|---|
| **Descrizione modulo** | Il modulo promuove l'identità territoriale attraverso modalità, obiettivi e azioni finalizzati a informare e coinvolgere gli alunni delle classi quinte della scuola primaria, con particolare attenzione all'offerta di soluzioni moderne ed innovative, quale l'uso della lingua inglese nella esaltazione delle peculiarità culturali-artisitche e patrimoniali del nostro territorio. Ciò al fine di promuovere, anche in lingua inglese, un'analisi del territorio diretto a valorizzare i punti di forza e di unicità del nostro territorio, creando strumenti mirati alla loro valorizzazione e fruizione. Scopo è quello di potenziare la lingua inglese e al contempo istruire i nostri alunni alla valorizzare del concetto di appartenenza ad una comunità e al suo territorio.<br>L'idea nasce dalla volontà di promuovere i principi ed i valori del nostro patrimonio culturale e di potenziare la lingua inglese allo scopo di rendere possibile, nella vita quotidiana, la trasmissione della conoscenza del nostro patrimonio artistico, paesaggistico e culturale ad utenze (es. turisti in visita nel nostro territorio) diversi dalla popolazione autoctona. A tal fine, si vuole esaltare, in combinazione con altri moduli proposti nel contesto dello stesso progetto finanziato con fondi FSE, i seguenti contesti tipici del nostro patrimonio culturale:<br>A) la strada del mare, principale fonte di attrazione turistica da mettere a sistema con la natura e la storia e con tutti gli asseti presenti nel territorio;<br>B) la strada dei prodotti tipici, elemento di sviluppo economico per la vocazione agricola, tessile e dei manufatti dell'Area agro-ericino;<br>C) la strada del marmo, principale industria del territorio da riqualificare e rendere sostenibile sotto il profilo ambientale, per garantire la compatibilità della strategia con lo sviluppo turistico e agricolo;<br>D) la strada dei giovani, risorsa che rappresenta il futuro dell'Agro Ericino<br>Gli Obiettivi che il modulo "Welcome to our territory" si prefigge di realizzare sono collegati all'idea di favorire un'accoglienza e una accessibilità al patrimonio culturale del territorio ericino, sempre più ampia e diffusa, gestita in collaborazione con le scuole costituitesi in rete , associazioni e singole persone ed esperti esterni che da sempre mettono a disposizione della collettività il loro bagaglio di competenze, saperi e soprattutto la grande passione per la terra che abitano.<br>I Nostri alunni verranno messi in condizione di realizzare il progetto in lingua inglese e di promuovere e valorizzare il patrimonio culturale del territorio attraverso la sottostante articolazione in aree:<br>1. aspetto storico e architettonico del comune e del suo territorio<br>2. aspetto naturalistico ( flora e fauna tipica del territorio) e attrazioni turistiche<br>3. aspetto eno-gastronomico e artigianale.<br>Il fine è quello di sviluppare la centralità e la partecipazione del bambino alla vita sociale del proprio ambiente per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e per prepararsi a una crescita responsabile e solidale come "cittadino del mondo".<br>Le metodologie didattiche impiegate: laboratoriale, Circle time, Peer tutoring, Apprendimento cooperativo, Partecipazione a mostre e percorsi culturali organizzate dall'ente locale.<br>Verifica/valutazione<br>Si utilizzeranno diversi strumenti di valutazione sia per valutare il processo sia per valutare il prodotto finale. Tra gli altri: rubriche di valutazione, schede di osservazione, schede di autodiagnosi.<br>Attraverso la realizzazione di una pubblicazione finale e la somministrazione di un questionario finale sarà possibile verificare i progressi ottenuti grazie all'intervento. Un questionario finale registrerà l'indice di gradimento da parte degli allievi coinvolti e delle loro famiglie. Potrà essere quindi redatto un report contenente i risultati delle verifiche e della valutazione che servirà come base per la eventuale ri-programmazione delle attività. |
| **Data inizio prevista** | 09/10/2017 |
| **Data fine prevista** | 30/06/2018 |
| **Tipo Modulo** | Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera |

| | |
|---|---|
| **Sedi dove è previsto il modulo** | TPRI028011<br>TPTD02801G<br>TPTL028012 |
| **Numero destinatari** | 20 Allievi (Primaria primo ciclo) |
| **Numero ore** | 30 |

## Sezione: Scheda finanziaria

### Scheda dei costi del modulo: Welcome to our territory

| Tipo Costo | Voce di costo | Modalità calcolo | Valore unitario | Quantità | N. soggetti | Importo voce |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Base | Esperto | Costo ora formazione | 70,00 €/ora | | | 2.100,00 € |
| Base | Tutor | Costo ora formazione | 30,00 €/ora | | | 900,00 € |
| Opzionali | Figura aggiuntiva | Costo partecipante | 30,00 €/alunno | | 20 | 600,00 € |
| Gestione | Gestione | Costo orario persona | 3,47 €/ora | | 20 | 2.082,00 € |
| | **TOTALE** | | | | | **5.682,00 €** |

## Elenco dei moduli
## Modulo: Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera
## Titolo: Mysteries, secrets and curiosities

### Dettagli modulo

| | |
|---|---|
| **Titolo modulo** | Mysteries, secrets and curiosities |
| **Descrizione modulo** | Il modulo promuove la conoscenza e la comunicazione (in lingua Inglese) del patrimonio storico, artistico, culturale, religioso e tradizionale della città di Trapani, in particolare legato ai riti della Settimana Santa e ai famosi Misteri. Tutte le attività mireranno a realizzare una prodotto (anche digitale: ad esempio, un sito web) in Inglese che presenterà i singoli Gruppi statuari, con gli opportuni riferimenti agli episodi descritti nei Vangeli; narrerà i personaggi che popolano la scena e gli oggetti che ne fanno parte. Saranno messe in evidenza le caratterizzazioni umane ed etniche dei vari soggetti e sarà evidenziato come gli artisti trapanesi, nella ricerca di verità e sentimento, hanno curato gli atteggiamenti e le espressioni dei personaggi, facendo trasparire sul volto di ognuno il carattere. Verrà posta particolare attenzione sulle figure femminili, sull'abbigliamento dei vari personaggi, rispondente al ruolo da essi avuto nella società del tempo. Il prodotto realizzato metterà in evidenza come gli interventi di restauro, le manomissioni e le modifiche effettuati nel corso dei secoli, hanno talvolta alterato l'originalità delle opere e come i restauri moderni hanno restituito colore e consistenza alle statue. Alla realizzazione del modulo, a titolo gratuito, collaborerà l'Associazione "Amici del Museo Pepoli" che già lo scorso anno ha realizzato un'attività culturale (alla quale hanno partecipato i nostri allievi) dal titolo "Sveliamo i Misteri".<br>http://amicimuseopepoli.altervista.org/laboratori/laboratori.htm#12<br>Obiettivi:<br>• riconoscere la bellezza nelle opere dell'uomo;<br>• formare il senso critico attraverso il lavoro di ricerca, la sperimentazione laboratoriale, il |

| | |
|---|---|
| | confronto e la valutazione di gruppo;<br>• comprendere come i beni culturali concorrano alla formazione della personalità e dell'identità del cittadino;<br>• utilizzare la città come risorsa cognitiva e motore di cittadinanza attiva per partecipare alla costruzione della qualità della vita collettiva;<br>• imparare a organizzare e a realizzare progetti, utilizzando e integrando le risorse strumentali e metodologiche;<br>• conoscere e comunicare il patrimonio locale;<br>• Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza.<br>In riferimento alle competenze chiave, l'intervento formativo intende potenziare le seguenti competenze:<br>• Imparare ad imparare: grazie all'intervento, gli allievi faranno esercizio di partecipazione attiva alle attività, portando il proprio contributo personale. Dovranno, inoltre, reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un compito, organizzando il proprio apprendimento e acquisendo abilità di studio;<br>• Competenze sociali e civiche: le attività del modulo svilupperanno negli allievi la capacità di Agire in modo autonomo e responsabile, collaborando con gli altri e partecipando al successo dell'intero gruppo;<br>• Consapevolezza ed espressione culturale: il modulo offre agli allievi l'opportunità di Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Ma permette, altresì, di stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;<br>• Spirito di iniziativa: gli allievi saranno chiamati a risolvere i problemi, proporre soluzioni, scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere e governare l'ambiente in cui operano anche in relazione alle risorse, personali e culturali, di ognuno;<br>• Comunicazione nelle lingue straniere: gli allievi svilupperanno le competenze di comunicazione in lingua straniera.<br>La metodologia punterà su: cooperative learning, peer to peer, flipped classroom. In ogni caso, saranno utilizzate solo metodologie attive e fondate sull'apprendimento tramite scoperta in contesti reali. Le attività proposte saranno modulate nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento dei diversi allievi, per far vivere loro esperienze significative e finalizzate allo sviluppo relazionale e cognitivo di tutti.<br>Le verifiche e le valutazioni si svilupperanno attorno a un compito di realtà: il prodotto finale.<br>La valutazione, attraverso specifiche rubriche di valutazione e schede di osservazione, riguarderà sia il processo sia il prodotto finale. Per potenziare la consapevolezza sulle competenze possedute e su quelle ancora da sviluppare, gli allievi saranno chiamati a partecipare alla valutazione attraverso schede di autodiagnosi e di autovalutazione.<br>Aspettative sul corso e risultati raggiunti saranno valutati tramite test di ingresso e finali, mentre in itinere un questionario valuterà l'andamento dell'intervento, per apportare eventuali aggiustamenti.<br>Il prodotto finale sarà presentato alla comunità nel periodo di avvio degli eventi che preparano la città di Trapani alla Settimana Santa. |
| **Data inizio prevista** | 16/10/2017 |
| **Data fine prevista** | 17/03/2018 |
| **Tipo Modulo** | Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera |
| **Sedi dove è previsto il modulo** | TPRI028011<br>TPTD02801G<br>TPTL028012 |
| **Numero destinatari** | 20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo) |

| | |
|---|---|
| **Numero ore** | 30 |

## Sezione: Scheda finanziaria

### Scheda dei costi del modulo: Mysteries, secrets and curiosities

| Tipo Costo | Voce di costo | Modalità calcolo | Valore unitario | Quantità | N. soggetti | Importo voce |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Base | Esperto | Costo ora formazione | 70,00 €/ora | | | 2.100,00 € |
| Base | Tutor | Costo ora formazione | 30,00 €/ora | | | 900,00 € |
| Opzionali | Mensa | Costo giorno persona | 7,00 €/giorno | 10 giorni | 20 | 1.400,00 € |
| Gestione | Gestione | Costo orario persona | 3,47 €/ora | | 20 | 2.082,00 € |
| | **TOTALE** | | | | | **6.482,00 €** |

## Elenco dei moduli
## Modulo: Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera
## Titolo: Marketing Museum

### Dettagli modulo

| | |
|---|---|
| **Titolo modulo** | Marketing Museum |
| **Descrizione modulo** | Per lo specifico sviluppo di competenze anche professionali da spendere nel mondo del lavoro, si prevede che il modulo coinvolga prevalentemente gli studenti dell'ITE, in collaborazione con un piccolo gruppo di studenti della secondaria di I grado. Il percorso prevede una serie di attività formative che condurranno all'elaborazione di uno specifico piano di marketing museale che prevede anche una innovativa narrazione e comunicazione del patrimonio locale (nel caso specifico, del patrimonio locale del Museo Pepoli e/o di parti di esso). L'obiettivo è la valorizzazione, anche digitale, del patrimonio culturale del territorio, attraverso un piano di marketing. Con la direzione del Museo saranno discussi e individuati gli obiettivi, allo scopo di elaborare e proporre nuove opportunità di sviluppo e valorizzazione per pensare al museo come luogo aperto e orientato al mercato. L'idea è quella di partire da un'analisi delle risorse per studiare una strategia di visibilità del patrimonio, utilizzando anche il web. Il museo, attraverso uno specifico piano di marketing e utilizzando anche le risorse messe a disposizione dal web, può crescere, potenziare consenso, diffondere informazioni, creare una comunità, creando interesse costante. Tra i contenuti da trattare: Patrimonio culturale e sviluppo del territorio; Lo sviluppo dei musei: storia, missione, pubblico e fondi; Il visitatore protagonista: esperienza, coinvolgimento, partecipazione; Il Marketing dei servizi; Analisi dell'offerta; I concorrenti del museo; Il patrimonio culturale e il marketing; Pianificazione strategica; Analisi delle risorse: i punti di forza e di debolezza, le opportunità e le minacce; I fattori che influenzano la frequentazione dei musei; Tipologie di marketing per la cultura: massa, segmento, nicchia, personalizzazione e mass customization; Gli elementi dell'offerta di un museo; Beni culturali e nuove tecnologie; Valorizzazione del patrimonio culturale per lo sviluppo locale.<br>Obiettivi del modulo:<br>• potenziare il canale comunicativo e collaborativo con gli enti di salvaguardia dei beni culturali;<br>• sviluppare il senso critico attraverso il lavoro di ricerca, la sperimentazione laboratoriale |

| | |
|---|---|
| | e il confronto;<br>• sviluppare la capacità di comprendere come i beni culturali (materiali e immateriali) possano concorrere allo sviluppo economico locale;<br>• imparare a organizzare e a realizzare progetti e ricerche, come approccio allo studio delle realtà complesse, utilizzando e integrando risorse strumentali e metodologiche;<br>• integrare i saperi teorici con i saperi tecnico-operativi;<br>• sviluppare personalità e professionalità multivalenti e adeguate per un pronto inserimento nel mondo del lavoro;<br>• diffondere modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;<br>• sviluppare l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.<br>In riferimento alle competenze chiave, l'intervento formativo intende potenziare le seguenti competenze:<br>• Imparare ad imparare: grazie all'intervento, gli allievi faranno esercizio di partecipazione attiva alle attività, portando il proprio contributo personale. Dovranno, inoltre, reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un compito, organizzando il proprio apprendimento e acquisendo abilità di studio;<br>• Competenze sociali e civiche: le attività del modulo svilupperanno negli allievi la capacità di agire in modo autonomo e responsabile, collaborando con gli altri e partecipando al successo di un gruppo e di un team di lavoro;<br>• Consapevolezza ed espressione culturale: il modulo offre agli allievi l'opportunità di riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e culturali, per una loro corretta valorizzazione. Ma permette, altresì, di stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, nell'ottica di uno sviluppo sostenibile;<br>• Spirito di iniziativa: gli allievi saranno chiamati a risolvere i problemi, proporre soluzioni, scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere e governare l'ambiente in cui operano anche in relazione alle risorse, personali e culturali, di ognuno.<br>La metodologia punterà soprattutto su: cooperative learning, peer to peer, flipped classroom. In ogni caso, saranno utilizzate solo metodologie attive e fondate sull'apprendimento tramite scoperta in contesti reali. Le attività proposte saranno modulate nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento dei diversi allievi, per far vivere loro esperienze significative e finalizzate allo sviluppo relazionale e cognitivo.<br>Le verifiche e le valutazioni si svilupperanno attorno a un compito di realtà. La elaborazione del piano marketing è, infatti, un compito di realtà. La valutazione, attraverso specifiche rubriche di valutazione e schede di osservazione, riguarderà sia il processo sia il prodotto finale. Per potenziare la consapevolezza sulle competenze possedute e su quelle ancora da sviluppare, gli allievi saranno chiamati a partecipare alla valutazione attraverso schede di autodiagnosi e di autovalutazione.<br>Aspettative sul corso e risultati raggiunti saranno valutati tramite test di ingresso e finali, mentre in itinere un questionario valuterà l'andamento dell'intervento, per apportare eventuali aggiustamenti.<br>Risultati attesi:<br>• Maggiore consapevolezza nei giovani del valore che il patrimonio culturale e artistico ha per la comunità;<br>• Valorizzazione del patrimonio artistico e culturale nella sua dimensione di bene comune. |
| **Data inizio prevista** | 03/09/2018 |
| **Data fine prevista** | 29/06/2019 |
| **Tipo Modulo** | Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera |
| **Sedi dove è previsto il modulo** | TPTD02801G |
| **Numero destinatari** | 5 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)<br>15 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo) |

| | |
|---|---|
| **Numero ore** | 30 |

## Sezione: Scheda finanziaria

### Scheda dei costi del modulo: Marketing Museum

| Tipo Costo | Voce di costo | Modalità calcolo | Valore unitario | Quantità | N. soggetti | Importo voce |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Base | Esperto | Costo ora formazione | 70,00 €/ora | | | 2.100,00 € |
| Base | Tutor | Costo ora formazione | 30,00 €/ora | | | 900,00 € |
| Opzionali | Mensa | Costo giorno persona | 7,00 €/giorno | 10 giorni | 20 | 1.400,00 € |
| Gestione | Gestione | Costo orario persona | 3,47 €/ora | | 20 | 2.082,00 € |
| | **TOTALE** | | | | | **6.482,00 €** |

## Elenco dei moduli
## Modulo: Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera
## Titolo: ProverbiAmo

### Dettagli modulo

| | |
|---|---|
| **Titolo modulo** | ProverbiAmo |
| **Descrizione modulo** | La proposta è rivolta a studenti provenienti da tutte le scuole della Rete (allievi delle classi terminali della primaria e della secondaria di I grado e del primo biennio della secondaria di II grado) ed è finalizzata a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale, approfondendo l'articolato mondo dei proverbi, delle filastrocche e dei detti tipicamente siciliani. Conoscere la propria terra in tutte le sue articolazioni è sempre un dato importante nella formazione dei giovani, in quanto conoscere e fare tesoro del patrimonio culturale è la spinta per prendere coscienza della propria identità culturale, intesa come conoscenza delle proprie radici, che altro non è che la consapevolezza di fatti, luoghi, personaggi che hanno fatto la storia del territorio e che, pertanto, costituiscono un patrimonio da salvaguardare e una risorsa da valorizzare. Il modulo darà la possibilità agli alunni coinvolti di entrare a contatto con un meraviglioso scrigno di cultura e tradizione popolare. Alla realizzazione delle attività parteciperanno anche genitori, nonni e parenti. Gli allievi, infatti, tramite piccole interviste, raccoglieranno il materiale dalla viva voce di chiunque sia portatore di una cultura che rischia ormai di scomparire. Il materiale raccolto in lingua siciliana sarà, quindi, tradotto sia in lingua italiana sia in lingua inglese.<br>L'efficacia dell'intervento risiede anche nel rapporto che si verrà a creare fra tutti i soggetti (docenti, genitori, alunni, nonni) che, a diverso titolo, agiranno e interagiranno per il raggiungimento degli obiettivi. Essendo la scuola "incubatore di valori comportamentali del futuro", il presente modulo intende sviluppare la conoscenza delle tradizioni popolari e dei valori condivisi al fine di stimolare e potenziare sistemi di valori e modelli di comportamento accettati e condivisi.<br>Elementi innovativi e caratteristici:<br>- La creazione di un ponte intergenerazionale tra i giovani coinvolti nel progetto, i genitori, gli anziani.<br>- La capacità di stimolare la creatività dei giovani.<br>Obiettivi:<br>- Favorire la conoscenza per valorizzare le ricchezze culturali del territorio; |

| | |
|---|---|
| | - Stimolare ed educare alla ricerca e alla comprensione della propria identità culturale attraverso una più approfondita conoscenza antropologica, storica, artistica del patrimonio anche immateriale territorio;<br>- Costruire percorsi e strumenti didattici fruibili nel tempo anche da altre istituzioni culturali e scolastiche;<br>- Conoscere, valorizzare e divulgare il patrimonio culturale attraverso la produzione di materiali.<br>In riferimento alle competenze chiave, l'intervento formativo intende potenziare, ad esempio, le seguenti competenze:<br>• Imparare ad imparare: grazie all'intervento, gli allievi faranno esercizio di partecipazione attiva alle attività, portando il proprio contributo personale. Dovranno, inoltre, reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un compito, organizzando il proprio apprendimento e acquisendo abilità di studio;<br>• Competenze sociali e civiche: le attività del modulo svilupperanno negli allievi la capacità di agire in modo autonomo e responsabile, collaborando con gli altri e partecipando al successo di un gruppo e di un team di lavoro;<br>• Consapevolezza ed espressione culturale: il modulo offre agli allievi l'opportunità di riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e culturali, per una loro corretta valorizzazione. Ma permette, altresì, di stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, nell'ottica di uno sviluppo sostenibile;<br>• Spirito di iniziativa: gli allievi saranno chiamati a risolvere i problemi, proporre soluzioni, scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere e governare l'ambiente in cui operano anche in relazione alle risorse, personali e culturali, di ognuno.<br>Il modulo prevede diverse fasi:<br>I FASE<br>Costituzione del gruppo di lavoro e diffusione dell'iniziativa all'interno delle scuole della Rete. Il gruppo di lavoro, infatti, sarà il raccordo operativo, ma alla raccolta dei materiali della tradizione saranno chiamati tutti gli studenti e non solo i corsisti. Raccolta del materiale attraverso le interviste a genitori, nonni, parenti;<br>II FASE<br>Attività laboratoriale di selezione del materiale raccolto<br>III FASE<br>Attività di editing, impaginazione ed elaborazione del prodotto finale.<br>IV FASE<br>Promozione, pubblicità e comunicazione del prodotto finale.<br>Metodologie didattiche<br>- Cooperative learning<br>- Peer tutoring<br>- Flipped classroom<br>- Didattica laboratoriale<br>Si utilizzeranno diversi strumenti di valutazione sia per valutare il processo sia per valutare il prodotto finale. Tra gli altri: rubriche di valutazione, schede di osservazione, schede di autodiagnosi. Un questionario finale registrerà l'indice di gradimento da parte degli allievi coinvolti e delle loro famiglie. |
| **Data inizio prevista** | 16/10/2017 |
| **Data fine prevista** | 31/05/2019 |
| **Tipo Modulo** | Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera |
| **Sedi dove è previsto il modulo** | TPRI028011<br>TPTD02801G<br>TPTL028012 |
| **Numero destinatari** | 5 Allievi (Primaria primo ciclo)<br>5 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)<br>10 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo) |

| | |
|---|---|
| **Numero ore** | 30 |

## Sezione: Scheda finanziaria

### Scheda dei costi del modulo: ProverbiAmo

| Tipo Costo | Voce di costo | Modalità calcolo | Valore unitario | Quantità | N. soggetti | Importo voce |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Base | Esperto | Costo ora formazione | 70,00 €/ora | | | 2.100,00 € |
| Base | Tutor | Costo ora formazione | 30,00 €/ora | | | 900,00 € |
| Gestione | Gestione | Costo orario persona | 3,47 €/ora | | 20 | 2.082,00 € |
| | **TOTALE** | | | | | **5.082,00 €** |

## Elenco dei moduli
## Modulo: Sviluppo di contenuti curricolari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)
## Titolo: Disegna la tua città, riflettori su La Casina delle Palme

### Dettagli modulo

| | |
|---|---|
| **Titolo modulo** | Disegna la tua città, riflettori su La Casina delle Palme |

| | |
|---|---|
| **Descrizione modulo** | I destinatari del modulo sono prevalentemente gli allievi del triennio dell'Indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" (CAT) dell'Istituto "S. Calvino – G.B. Amico" e un gruppo di allievi delle II e III classi della scuola media di I grado dell'IC "Pagoto". Il modulo è strettamente collegato (si pone in continuità) con un progetto che la scuola capofila ha già realizzato nell'a.s. 2016/2017 (vedi progetti PTOF) e che si propone l'approfondimento storico e architettonico del territorio. Questo modulo realizzerà uno studio sul complesso Liberty de La Casina delle Palme di Trapani. Intanto, gli allievi avranno la possibilità di approfondire la conoscenza della città, familiarizzare con gli elementi che la compongono, esplorarla nei suoi aspetti architettonici per sviluppare un sentimento di identità e appartenenza al territorio. Le attività permetteranno di vivere la città come ambiente di apprendimento. Ciò rafforza il carattere innovativo del progetto: il territorio, concepito come contesto di apprendimento, infatti, contribuisce a rendere consapevoli i soggetti di appartenere ad una comunità e a capire il significato di questa appartenenza.<br>Imparare per strada, imparare a riconoscere i luoghi e la storia del luogo in cui si vive vuol dire mettere in relazione tradizioni, interazioni con gli abitati, con la cultura.<br>La città parla anche con i suoi edifici ecc., la strada costituisce una grande risorsa per l'apprendimento e questo perché si situa entro uno speciale contesto urbano che suscita una gamma di aspettative, le quali includono: accesso alla conoscenza, svago, meraviglia, stupore, valore del reale e dell'unico, contesto culturale e sociale ecc.<br>Il modulo mira, attraverso lo studio di un sito del centro storico della città (il complesso Liberty della Casina delle Palme), a:<br>• fornire strumenti per decodificare il contesto in cui i giovani si trovano a vivere;<br>• riconoscere la bellezza nelle opere dell'uomo;<br>• formare il senso critico attraverso il lavoro di ricerca, la sperimentazione laboratoriale, il confronto e la valutazione di gruppo;<br>• comprendere come i beni culturali (materiali e immateriali) concorrano alla formazione della personalità e dell'identità del cittadino;<br>• utilizzare la città come risorsa cognitiva e motore di cittadinanza attiva per partecipare alla costruzione della qualità della vita collettiva;<br>• imparare a organizzare e a realizzare progetti e ricerche, come approccio allo studio delle realtà complesse, utilizzando e integrando le risorse strumentali e metodologiche;<br>• conoscere e comunicare il patrimonio locale.<br>Obiettivi trasversali<br>• Aprire il mondo della scuola alle attività e alle problematiche della comunità;<br>• Integrare i saperi teorici con i saperi tecnico-operativi;<br>• Diffondere metodologie didattiche innovative.<br>Sono obiettivi del modulo, anche i seguenti:<br>• Attivare un percorso formativo permanente a mezzo di giacimenti culturali e architettonici del territorio;<br>• Attivare un canale comunicativo con gli enti di salvaguardia dei beni culturali;<br>• Formare personalità e professionalità multivalenti e adeguate per un pronto inserimento nel mondo del lavoro;<br>• Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;<br>• Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro;<br>• Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali;<br>In riferimento alle competenze chiave, l'intervento formativo intende potenziare le seguenti competenze:<br>• Imparare ad imparare: grazie all'intervento, gli allievi faranno esercizio di partecipazione attiva alle attività, portando il proprio contributo personale. Dovranno, inoltre, reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un compito, organizzando il proprio apprendimento e acquisendo abilità di studio;<br>• Competenze sociali e civiche: le attività del modulo svilupperanno negli allievi la capacità di Agire in modo autonomo e responsabile, collaborando con gli altri e partecipando al successo dell'intero gruppo;<br>• Consapevolezza ed espressione culturale: il modulo offre agli allievi l'opportunità di |

| | |
|---|---|
| | Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Ma permette, altresì, di stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;<br>• Spirito di iniziativa: gli allievi saranno chiamati a risolvere i problemi, proporre soluzioni, scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere e governare l'ambiente in cui operano anche in relazione alle risorse, personali e culturali, di ognuno.<br>Attività: le attività concentreranno l'attenzione sul complesso Liberty della Casina delle Palme. In particolare, riguarderanno:<br>• le ricerche storico-architettoniche dell'opera, raccogliendo dati e informazioni presso gli archivi comunali e della Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani, e/o altre fonti.<br>• il rilevo, con strumentazione tecnico-topografica, del complesso della 'Casina delle Palme' a Trapani, con l'analisi delle relazioni urbanistiche con la città e l'evoluzione dello strumento di pianificazione urbana;<br>• il rilevo, con tecnica fotogrammetrica terrestre, dei dettagli architettonici di pregio, le proprietà metriche, con misurazioni laser in sito, allestimento degli schizzi dal vivo;<br>• la rappresentazione grafica, con tecniche CAD, riversabile in contenuti multimediali di diverso formato;<br>• l'allestimento di un itinerario culturale per la comprensione dei singoli dettagli architettonici.<br>La metodologia punterà soprattutto su: cooperative learning, peer to peer, flipped classroom. In ogni caso, saranno utilizzate solo metodologie attive e fondate sull'apprendimento tramite scoperta in contesti reali. Le attività proposte saranno modulate nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento dei diversi allievi, per far vivere loro esperienze significative e finalizzate allo sviluppo relazionale e cognitivo.<br>Le attività porteranno alla elaborazione di un OER (in particolare, un e-book), quale prodotto/contenuto curriculare digitale che illustrerà sia l'impianto didattico del modulo (utile alla trasferibilità del modulo stesso in altri contesti) sia l'itinerario culturale elaborato, come spunto didattico di ulteriore approfondimento e arricchimento da parte di altri. L'e-book sarà presentato in occasione dell'evento finale che darà conto al territorio dei risultati raggiunti dal progetto. L'e-book sarà inoltre, messo a disposizione di tutti sul sito della scuola, in una speciale area destinata alla pubblicizzazione di tutte le attività realizzate con i fondi PON-FSE.<br>Le verifiche e le valutazioni si svilupperanno attorno a un compito di realtà. La realizzazione dell'e-book è, infatti, un compito di realtà. La valutazione, attraverso specifiche rubriche di valutazione e schede di osservazione, riguarderà sia il processo sia il prodotto finale. Per potenziare la consapevolezza sulle competenze possedute e su quelle ancora da sviluppare, gli allievi saranno chiamati a partecipare alla valutazione attraverso schede di autodiagnosi e di autovalutazione.<br>Aspettative sul corso e risultati raggiunti saranno valutati tramite test di ingresso e finali, mentre in itinere un questionario valuterà l'andamento dell'intervento, per apportare eventuali aggiustamenti.<br>Le attività formative, oltre che da report, saranno documentate da una gallery fotografica che sarà resa disponibile sia ai fini didattici sia per la presentazione al territorio.<br>Risultati attesi:<br>• Maggiore consapevolezza nei giovani del valore che il patrimonio culturale e artistico ha per la comunità;<br>• Valorizzazione del patrimonio artistico e culturale nella sua dimensione di bene comune;<br>• Potenziamento dell'esercizio del diritto di partecipazione dei cittadini alla vita culturale;<br>• Diffusione dell'intervento anche come best pratices.<br>Il modulo, sebbene sia orientato allo 'sviluppo di contenuti curricolari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)', integra anche competenze di 'accesso, esplorazione e conoscenza del patrimonio' |
| **Data inizio prevista** | 16/10/2017 |
| **Data fine prevista** | 30/06/2018 |

| | |
|---|---|
| **Tipo Modulo** | Sviluppo di contenuti curricolari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources) |
| **Sedi dove è previsto il modulo** | TPRI028011<br>TPTD02801G<br>TPTL028012 |
| **Numero destinatari** | 5 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)<br>15 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo) |
| **Numero ore** | 30 |

## Sezione: Scheda finanziaria

### Scheda dei costi del modulo: Disegna la tua città, riflettori su La Casina delle Palme

| Tipo Costo | Voce di costo | Modalità calcolo | Valore unitario | Quantità | N. soggetti | Importo voce |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Base | Esperto | Costo ora formazione | 70,00 €/ora | | | 2.100,00 € |
| Base | Tutor | Costo ora formazione | 30,00 €/ora | | | 900,00 € |
| Opzionali | Mensa | Costo giorno persona | 7,00 €/giorno | 10 giorni | 20 | 1.400,00 € |
| Gestione | Gestione | Costo orario persona | 3,47 €/ora | | 20 | 2.082,00 € |
| | **TOTALE** | | | | | **6.482,00 €** |

## Elenco dei moduli
## Modulo: Sviluppo di contenuti curricolari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)
## Titolo: Un museo è un luogo dove si dovrebbe perdere la testa (Renzo Piano) – Il Complesso Carmelitano dell'Annunziata

### Dettagli modulo

| | |
|---|---|
| **Titolo modulo** | Un museo è un luogo dove si dovrebbe perdere la testa (Renzo Piano) – Il Complesso Carmelitano dell'Annunziata |
| **Descrizione modulo** | Il modulo si pone in continuità con quanto già realizzato dalla scuola capofila nell'anno scolastico 2016/2017. Lo scorso anno, l'intervento formativo ha permesso agli studenti di conoscere il museo Pepoli di Trapani e le risorse storico culturali, mediante il rilievo e la rappresentazione dello scalone centrale del museo.<br>L'apprendimento al museo riguarda ambiti diversi di conoscenza e di comprensione, come capacità, modi di sentire e così via, sempre in relazione a precedenti apprendimenti, i quali cambiano le condizioni obiettive entro cui le esperienze successive avranno luogo.<br>In questo modulo, le attività riguarderanno:<br>• le ricerche storico-architettoniche del complesso Carmelitano dell'Annunziata, ove risulta inserito il museo Pepoli di Trapani, raccogliendo dati e informazioni presso gli archivi comunali e della Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani, e/o altre fonti.<br>• il rilevo, con strumentazione tecnico-topografica, del chiostro del Museo a Trapani, analizzando le relazioni con il resto degli edifici che lo racchiudono e l'evoluzione nel tempo del manufatto e del suo uso ;<br>• il rilevo, con tecnica fotogrammetrica terrestre, dei dettagli architettonici di pregio, le proprietà metriche, con misurazioni laser in sito, allestimento degli schizzi dal vivo; |

• la rappresentazione grafica, con tecniche CAD, riversabili in contenuti multimediali di diverso formato;
• l'allestimento di un itinerario culturale che riguarda il Complesso Carmelitano.

Gli allievi, oltre a rilevare e rappresentare oggetti ed elementi architettonici di spicco del museo, avranno modo di conoscere le opere d'arte presenti, e riconoscere l'importanza della storia e degli elementi architettonici utili alla progettazione.
Caratterizzare il museo come ambiente di apprendimento comporta innanzitutto la necessità di impostare il discorso sulle sue profonde implicazioni in ordine al processo educativo; ciò significa individuare i termini in cui si configura il rapporto tra ambiente museale ed educazione, oltre che stabilire quali influenze l'ambiente-museo esercita sui processi di apprendimento.
Il museo, concepito come contesto di apprendimento, produrrà profonde implicazioni sul processo formativo in quanto può essere considerato una istituzione che contribuisce a rendere consapevoli i soggetti di appartenere ad una comunità e a capire il significato di questa appartenenza. Imparare al museo, imparare i linguaggi del museo non vuol dire mettere delle etichette su oggetti nuovi, ma abituarsi ad analizzare in maniera diversa gli oggetti su cui vertono le comunicazioni museali. Nei musei, il contenitore stesso, con le sue collezioni, i suoi edifici ecc., costituisce una grande risorsa per l'apprendimento e questo perché quest'ultimo si situa entro uno speciale contesto, appunto il 'museo', che genera una gamma di aspettative, le quali includono: accesso alla conoscenza, svago, meraviglia, stupore, valore del reale e dell'unico, contesto culturale e sociale ecc.
Il modulo mira a fornire strumenti per decodificare il contesto culturale affinché i giovani siano cittadini responsabili. Grazie all'intervento, gli allievi sapranno:
• vedere e, di conseguenza, sapranno conoscere;
• riconoscere la bellezza nelle opere dell'uomo come sintesi tra forma e funzione e come dimensione interiore;
• sviluppare il senso critico attraverso il lavoro di ricerca, la sperimentazione laboratoriale, il confronto e la valutazione di gruppo (soprattutto, nella fase di rappresentazione a mezzo cad);
• conoscere per riconoscersi: comprendere come i beni culturali (materiali e immateriali) concorrano alla formazione della personalità e dell'identità del cittadino;
• utilizzare il museo come risorsa cognitiva e motore di cittadinanza attiva per partecipare alla costruzione della qualità della vita collettiva;
• imparare a organizzare e a realizzare progetti e ricerche, come approccio allo studio delle realtà complesse, utilizzando e integrando le risorse strumentali e metodologiche.
Obiettivi trasversali
• Elaborare e Diffondere oggetti didattici ed educativi aperti su contenuti curriculari
• Aprire il mondo della scuola alle attività e alle problematiche della comunità;
• Integrare i saperi teorici con i saperi tecnico-operativi;
• Diffondere metodologie didattiche innovative.
Sono obiettivi del modulo, anche i seguenti:
• Attivare un percorso formativo permanente a mezzo di giacimenti culturali e architettonici del territorio;
• Attivare un canale comunicativo con gli enti di salvaguardia dei beni culturali;
• Formare personalità e professionalità multivalenti e adeguate per un pronto inserimento nel mondo del lavoro;
• Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
• Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro;
• Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali;
In riferimento alle competenze chiave, l'intervento formativo intende potenziare le seguenti competenze:
• Imparare ad imparare: grazie all'intervento, gli allievi faranno esercizio di partecipazione attiva alle attività, portando il proprio contributo personale. Dovranno, inoltre, reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un compito, organizzando il proprio apprendimento e acquisendo abilità di studio;

| | |
|---|---|
| | • Competenze sociali e civiche: le attività del modulo svilupperanno negli allievi la capacità di Agire in modo autonomo e responsabile, collaborando con gli altri e partecipando al successo dell'intero gruppo;<br>• Consapevolezza ed espressione culturale: il modulo offre agli allievi l'opportunità di Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Ma permette, altresì, di stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;<br>• Spirito di iniziativa: gli allievi saranno chiamati a risolvere i problemi, proporre soluzioni, scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere e governare l'ambiente in cui operano anche in relazione alle risorse, personali e culturali, di ognuno.<br>La metodologia punterà prevalentemente su: cooperative learning, peer to peer, flipped classroom. In ogni caso, saranno utilizzate solo metodologie attive e fondate sull'apprendimento tramite scoperta in contesti reali. Le attività proposte saranno modulate nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento dei diversi allievi, per far vivere loro esperienze significative e finalizzate allo sviluppo relazionale e cognitivo.<br>Le attività porteranno alla elaborazione di un OER (in particolare, un e-book), quale prodotto/contenuto curriculare digitale che illustrerà sia l'impianto didattico del modulo (utile alla trasferibilità del modulo stesso in altri contesti) sia l'itinerario culturale elaborato, come spunto didattico di ulteriore approfondimento e arricchimento da parte di altri. L'e-book sarà presentato in occasione dell'evento finale che darà conto al territorio dei risultati raggiunti dal progetto. L'e-book sarà inoltre, messo a disposizione di tutti sul sito della scuola, in una speciale area destinata alla pubblicizzazione di tutte le attività realizzate con i fondi PON-FSE.<br>Le verifiche e le valutazioni si svilupperanno attorno a un compito di realtà. La realizzazione dell'e-book è, infatti, un compito di realtà. La valutazione, attraverso specifiche rubriche di valutazione e schede di osservazione, riguarderà sia il processo sia il prodotto finale. Per potenziare la consapevolezza sulle competenze possedute e su quelle ancora da sviluppare, gli allievi saranno chiamati a partecipare alla valutazione attraverso schede di autodiagnosi e di autovalutazione.<br>Aspettative sul corso e risultati raggiunti saranno valutati tramite test di ingresso e finali, mentre in itinere un questionario valuterà l'andamento dell'intervento, per apportare eventuali aggiustamenti.<br>Le attività formative, oltre che da report, saranno documentate da una gallery fotografica che sarà resa disponibile sia ai fini didattici sia per la presentazione al territorio.<br>Risultati attesi:<br>• Maggiore consapevolezza nei giovani del valore che il patrimonio culturale e artistico ha per la comunità;<br>• Valorizzazione del patrimonio artistico e culturale nella sua dimensione di bene comune;<br>• Potenziamento dell'esercizio del diritto di partecipazione dei cittadini alla vita culturale;<br>• Diffusione dell'intervento anche come best pratices.<br>Sebbene, per le sue specificità, il modulo sia orientato allo 'sviluppo di contenuti curricolari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)', integra anche competenze di 'accesso, esplorazione e conoscenza del patrimonio'. |
| **Data inizio prevista** | 08/10/2018 |
| **Data fine prevista** | 29/06/2019 |
| **Tipo Modulo** | Sviluppo di contenuti curricolari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources) |
| **Sedi dove è previsto il modulo** | TPRI028011<br>TPTD02801G<br>TPTL028012 |
| **Numero destinatari** | 5 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)<br>15 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo) |

| | |
|---|---|
| **Numero ore** | 30 |

## Sezione: Scheda finanziaria

### Scheda dei costi del modulo: Un museo è un luogo dove si dovrebbe perdere la testa (Renzo Piano) – Il Complesso Carmelitano dell'Annunziata

| Tipo Costo | Voce di costo | Modalità calcolo | Valore unitario | Quantità | N. soggetti | Importo voce |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Base | Esperto | Costo ora formazione | 70,00 €/ora | | | 2.100,00 € |
| Base | Tutor | Costo ora formazione | 30,00 €/ora | | | 900,00 € |
| Opzionali | Mensa | Costo giorno persona | 7,00 €/giorno | 10 giorni | 20 | 1.400,00 € |
| Gestione | Gestione | Costo orario persona | 3,47 €/ora | | 20 | 2.082,00 € |
| | **TOTALE** | | | | | **6.482,00 €** |

## Elenco dei moduli
## Modulo: Produzione artistica e culturale
## Titolo: Valorizziamo la nostra tradizione…ballando e cantando

### Dettagli modulo

| | |
|---|---|
| **Titolo modulo** | Valorizziamo la nostra tradizione…ballando e cantando |
| **Descrizione modulo** | Con il modulo “Valorizziamo la nostra tradizione…ballando e cantando” la scuola, in partenariato con altre istituzioni scolastiche costituitesi in Rete, intende promuovere l’educazione interculturale attraverso la riscoperta della musica, dei canti e dei balli folkloristici. Gli alunni delle classi quarte della scuola primaria avranno la possibilità di conoscere più da vicino le tradizioni della nostra terra. I piccoli artisti, sapientemente guidati dal corpo docente sia esterno che interno alla scuola, metteranno in scena una serie di canti popolari tipiche del territorio, brani di musica siciliana e concluderanno con uno spettacolo di ballo folkloristico con costumi tipici della nostra tradizione. L’idea nasce con l’intento di favorire il dialogo interculturale attraverso processi di valorizzazione delle identità, necessari per far comprendere agli alunni l’interdipendenza tra culture, esseri umani e territorio. Grazie a tale intervento formativo, i nostri alunni avranno l’opportunità di vivere nuovi spazi di apprendimento, avere una corretta interpretazione dei fenomeni culturali oltre che la possibilità di esprimersi nel rispetto delle proprie peculiarità. Ciò al fine di valorizzare e trasmettere la storia, la cultura e il concetto di appartenenza ad una comunità e al suo territorio.<br>L'idea di questo modulo nasce dalla volontà di promuovere i principi ed i valori delle tradizione artistica del nostro territorio, con particolare attenzione alla danza che ha sempre caratterizzato la cultura di un popolo. Una delle danze più caratteristiche del territorio, in questo senso, è la tarantella. Questa antica danza popolare, con radici nella cultura araba, è da sempre avvolta da un alone magico religioso, rientra nella tante volte discussa musico-terapia e si accompagna a un abbigliamento tipico e a strumenti musicali particolari, quali ad es. il “tamburello”. Lo stesso dicasi per i canti tradizionali che spesso narrano leggende, usi e costumi della tradizione nostrana.<br>Obiettivi<br>Sapere: Conoscere i canti e le danze tipiche del territorio.<br>Sapere essere: Essere consapevoli delle forze e strategie che occorre mettere in gioco per la valorizzazione del patrimonio artistico del territorio; Essere sensibili alla tradizione |

| | |
|---|---|
| | canora e alla danza folkloristica; Essere rispettosi delle tradizioni e del valore intrinseco ad esso attribuitogli dalla comunità tutta.<br>Saper Fare: Essere in grado di muoversi in armonia con il proprio corpo e del saper narrare con i canti le nostre tradizioni; essere in grado di saper suonare strumenti tipici della tradizione (es. tamburello, schiacciapensieri, etc….); saper stare assieme nella consapevolezza dell'"io" e del "noi'.<br>Il fine è quello di sviluppare la centralità e la partecipazione del bambino alla vita sociale del proprio ambiente per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e per prepararsi a una crescita responsabile e solidale come "cittadino del mondo". L'intento è quello di far conoscere allo studente il come e il perché nascono sia le danze popolari sia i canti. In particolare, che gli stessi, nella loro unicità, vogliono rappresentare diversi momenti di vita che un tempo accompagnavano il duro lavoro dei contadini, quali: la mietitura, alla quale si associa il ballu a chiovu; la vendemmia, alla quale si associa 'u roggiu; il carnevale, al quale si associa la fasola della tubbiana o il 'u nozzu durante il corteggiamento e i primi amori. I pecorai crearono una loro variante chiamata jolla o lupulù, cui si aggiunse il lanzet in occasione della transumanza; le invasioni francesi introdussero la contradanza, quelle austriache diedero origine allo scotis. La fasola era la più famosa e la più ballata, specialmente dalle donne siciliane, mentre la maggior parte degli uomini eseguiva un canto tipico, accompagnato da dei passi, che assicurasse una pesca ricca. La trasmissione di tali conoscenze è finalizzato a far crescere nell'alunno il concetto di "identità", "appartenenza", "solidarietà", "capacità critica", "conoscenza".<br>Le metodologie didattiche impiegate: laboratoriale, Circle time, Peer tutoring, Apprendimento cooperativo<br>Verifica/valutazione<br>Si utilizzeranno diversi strumenti di valutazione sia per valutare il processo sia per valutare il prodotto finale. Tra gli altri: rubriche di valutazione, schede di osservazione, schede di autodiagnosi.<br>Attraverso la realizzazione di uno spettacolo finale (che sarà documentato anche con materiale foto/video) e la somministrazione di un questionario finale, sarà possibile verificare i progressi ottenuti grazie all'intervento. Un questionario finale registrerà l'indice di gradimento da parte degli allievi coinvolti e delle loro famiglie. Potrà essere, quindi, redatto un report contenente i risultati delle verifiche e della valutazione che servirà come base per la eventuale ri-programmazione delle attività. |
| **Data inizio prevista** | 10/09/2018 |
| **Data fine prevista** | 31/05/2019 |
| **Tipo Modulo** | Produzione artistica e culturale |
| **Sedi dove è previsto il modulo** | TPRI028011<br>TPTD02801G<br>TPTL028012 |
| **Numero destinatari** | 20 Allievi (Primaria primo ciclo) |
| **Numero ore** | 30 |

## Sezione: Scheda finanziaria

### Scheda dei costi del modulo: Valorizziamo la nostra tradizione…ballando e cantando

| Tipo Costo | Voce di costo | Modalità calcolo | Valore unitario | Quantità | N. soggetti | Importo voce |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Base | Esperto | Costo ora formazione | 70,00 €/ora | | | 2.100,00 € |
| Base | Tutor | Costo ora formazione | 30,00 €/ora | | | 900,00 € |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Opzionali | Figura aggiuntiva | Costo partecipante | 30,00 €/alunno | | 20 | 600,00 € |
| Gestione | Gestione | Costo orario persona | 3,47 €/ora | | 20 | 2.082,00 € |
| | **TOTALE** | | | | | **5.682,00 €** |

**Elenco dei moduli**
**Modulo: Produzione artistica e culturale**
**Titolo: A musica chi cancia. Canciamo sta musica!**

## Dettagli modulo

| | |
|---|---|
| **Titolo modulo** | A musica chi cancia. Canciamo sta musica! |
| **Descrizione modulo** | Oggi lo studio e la diffusione della musica e della recitazione tra le giovani generazioni di studenti concorrono alla crescita individuale e sociale, in quanto linguaggi privilegiati di emozioni, sentimenti e conoscenze, che coinvolgono gli allievi su più livelli emotivo-conoscitivi, quali il corpo, il cuore, la mente.<br>Così pure, sul piano metodologico e didattico, l'esperienza del 'fare musica e teatro' insieme e dell'organizzazione di uno 'Spettacolo musicale' trasformerebbero radicalmente gli spazi e i tempi del rapporto insegnamento/apprendimento, favorendo l'introduzione della creatività, dell'immaginazione e dell'arte.<br>La presente proposta progettuale di recupero della musica, del canto e della recitazione in dialetto rappresenta la volontà di incentivare lo studio di diversi strumenti musicali, di sviluppare l'importanza didattica e artistica delle orchestre scolastiche, di invogliare alla conoscenza del patrimonio musicale e linguistico dialettale, di valorizzare gli aspetti peculiari del proprio territorio e della conseguente appartenenza ad esso, di educare all'integrazione, alla conoscenza di sé in relazione agli altri.<br>Se conoscere la propria terra è sempre, e comunque, un dato importante nella formazione di tutti, nel caso del nostro territorio è assolutamente indispensabile, in quanto conoscere e fare tesoro del patrimonio musicale e culturale siciliano potrebbe essere la spinta per prendere coscienza della propria identità culturale, intesa come conoscenza delle proprie radici, che altro non è che la consapevolezza di fatti, luoghi, personaggi che hanno fatto la storia, in questo caso musicale e teatrale, del nostro territorio e che, pertanto, costituiscono un patrimonio da salvaguardare e una risorsa da valorizzare.<br>Il modulo, pertanto, darà la possibilità agli alunni coinvolti di conoscere, arrangiare brani vocali e strumentali tipici della 'nostra' Sicilia e di recitare in siciliano.<br>I giovani hanno bisogno di essere protagonisti 'attivi', di essere consapevoli del proprio processo di conoscenza, di non essere spettatori passivi, ma di interagire con ciò che li circonda. Con il modulo proposto sarà possibile saldare l'esperienza quotidiana con l'esperienza didattica, al di là del tradizionale setting scolastico. In tal modo, gli allievi saranno in grado di tradurre le informazioni acquisite in comportamenti adeguati in seno ad una comunità, quale quella territoriale. In particolar modo, per quegli alunni svantaggiati che, a causa di una situazione di disagio familiare, presentano cali motivazionali nel processo di apprendimento e difficoltà di integrazione.<br>Il modulo sarà realizzato in collaborazione con gli istituti della rete sfruttandone al massimo le peculiarità, i punti di forza e le professionalità. In particolare, l'Istituto Pagoto provvederà alla realizzazione della parte musicale con la sua orchestra; l'istituto Pascoli darà voce ai brani cantati attraverso la creazione di un piccolo coro; l'istituto Calvino-Amico e la secondaria dell'istituto Pagoto, invece, cureranno la parte recitata, con l'individuazione di attori che interpreteranno il testo teatrale in siciliano, offrendo tutte le sfumature di significato che il siciliano riesce a esprimere.<br>Obiettivi generali del modulo<br>• Favorire la conoscenza per valorizzare le ricchezze culturali e musicali presenti nel territorio siciliano; |

| | |
|---|---|
| | • Stimolare ed educare alla ricerca e alla comprensione della propria identità culturale attraverso una più approfondita conoscenza antropologica, storica, musicale e linguistica del territorio;<br>• Fornire strumenti per svolgere un'educazione ed uno sviluppo al "senso estetico" per il miglioramento qualitativo della vita;<br>• Stimolare l'interesse verso lo sviluppo di specifiche competenze professionali riguardanti la musica e la recitazione.<br>Obiettivi specifici del Modulo<br>• Educare all'utilizzo della voce e del corpo attraverso il canto corale e la drammatizzazione;<br>• Promuovere la conoscenza diretta della musica dialettale eseguita dal vivo, della lingua siciliana e degli strumenti musicali;<br>• Favorire l'avvio dello studio di uno strumento musicale;<br>• Creare occasioni di incontro con la musica dal vivo e con la recitazione;<br>• Favorire la conoscenza e pratica degli strumenti musicali, con particolare riguardo per quelli meno conosciuti;<br>• Approfondire la conoscenza del linguaggio musicale inteso come codice e come articolazione di strutture.<br><br>La metodologia punterà su: cooperative learning, peer to peer, flipped classroom. In ogni caso, saranno utilizzate solo metodologie attive e fondate sull'apprendimento tramite scoperta in contesti reali. Le attività proposte saranno modulate nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento dei diversi allievi, per far vivere loro esperienze significative e finalizzate allo sviluppo relazionale e cognitivo.<br>La valutazione, attraverso specifiche rubriche di valutazione e schede di osservazione, riguarderà sia il processo sia il prodotto finale. Per potenziare la consapevolezza sulle competenze possedute e su quelle ancora da sviluppare, gli allievi saranno chiamati a partecipare alla valutazione attraverso schede di autodiagnosi e di autovalutazione.<br>Aspettative sul corso e risultati raggiunti saranno valutati tramite test di ingresso e finali, mentre in itinere un questionario valuterà l'andamento dell'intervento, per apportare eventuali aggiustamenti.<br>Risultati attesi:<br>• Maggiore consapevolezza nei giovani del valore che il patrimonio culturale e artistico ha per la comunità;<br>• Valorizzazione del patrimonio artistico e culturale nella sua dimensione di bene comune. |
| **Data inizio prevista** | 10/09/2018 |
| **Data fine prevista** | 29/06/2019 |
| **Tipo Modulo** | Produzione artistica e culturale |
| **Sedi dove è previsto il modulo** | TPRI028011<br>TPTD02801G<br>TPTL028012 |
| **Numero destinatari** | 5 Allievi (Primaria primo ciclo)<br>15 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)<br>5 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo) |
| **Numero ore** | 30 |

## Sezione: Scheda finanziaria

### Scheda dei costi del modulo: A musica chi cancia. Canciamo sta musica!

| Tipo Costo | Voce di costo | Modalità calcolo | Valore unitario | Quantità | N. soggetti | Importo voce |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Base | Esperto | Costo ora formazione | 70,00 €/ora | | | 2.100,00 € |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Base | Tutor | Costo ora formazione | 30,00 €/ora | | | 900,00 € |
| Opzionali | Figura aggiuntiva | Costo partecipante | 30,00 €/alunno | | 20 | 600,00 € |
| Gestione | Gestione | Costo orario persona | 3,47 €/ora | | 20 | 2.082,00 € |
| | **TOTALE** | | | | | **5.682,00 €** |

## Elenco dei moduli
## Modulo: Produzione artistica e culturale
## Titolo: San Giuvanni decullatu, la Sicilia di Nino Martoglio

### Dettagli modulo

| | |
|---|---|
| **Titolo modulo** | San Giuvanni decullatu, la Sicilia di Nino Martoglio |
| **Descrizione modulo** | Il modulo promuove la messa in scena di “San Giuvanni decullatu”, un’opera teatrale di Nino Martoglio, regista, sceneggiatore, scrittore e poeta siciliano, vissuto tra la fine dell’800 e gli inizi del ‘900. L’idea nasce dalla consapevolezza che iIl teatro aiuta a riscoprire il piacere di agire e di sperimentare forme diverse di comunicazione, favorendo una crescita integrata di tutti i livelli della personalità socioculturale degli allievi. Esso è, infatti, uno strumento educativo che restituisce centralità all’essere umano in tutte le sue componenti, nell’ottica di quel nuovo umanesimo che può ridare dignità all’uomo, valorizzandolo e permettendogli di attuare tutte le sue potenzialità nell’inscindibilità tra corpo e anima.<br>Il teatro, del resto, è anche creatività che è un potenziale che ognuno possiede, ma la cui realizzazione dipende soprattutto dalle opportunità che l’ambiente offre ad ognuno. Creativo non è solo chi produce qualcosa di nuovo, ma anche chi elabora nuove interpretazioni di ciò che esiste già.<br>Lo spazio formativo sarà laboratoriale. Lo spettacolo sarà l’esito finale collettivo di un percorso altrettanto collettivo, dentro cui si confronteranno e si incontreranno apprendimenti, intelligenze, sensibilità diverse. Del resto, il teatro è un linguaggio interdisciplinare che contiene scrittura, gesti, movimenti, suoni, segni, elementi che concorrono a dare senso alla vita di un individuo e di una comunità.<br>La scelta cade su Nino Martoglio perché Martoglio è per la Sicilia ciò che Di Giacomo è per Napoli, ciò che Trilussa è per Roma. Quella di Martoglio è una voce intrisa di Sicilia, con i suoi sapori, i suoi colori, i suoi odori, i suoi aliti che vivono, respirano, s’illuminano delle tradizioni, degli usi, dei riti, della lingua di una comunità.<br>Fare teatro, perciò, diventa occasione per valorizzare il patrimonio storico, artistico, culturale della propria terra. Si arriverà allo spettacolo attraverso un percorso di approfondimento dell’autore, della sua opera, della sua sicilianità, di quanto quella sicilianità sia ancora rappresentativa del temperamento della Sicilia contemporanea, di quanto della Sicilia raccontata da Martoglio sia rimasto nei siciliani di oggi.<br>La pratica del teatro, inoltre, è un’attività formativa fondamentale poiché tende ad educare gli allievi ai valori dell’arte.<br>Nel rispetto dei diversi stili di apprendimento degli allievi, saranno garantite opportunità differenziate, al fine di promuovere il massimo coinvolgimento, riservando ruoli ed impegni particolari soprattutto agli alunni in situazioni di handicap e a quelli che presentano difficoltà legate all’apprendimento.<br>Obiettivi:<br>• Sviluppare la capacità di riconoscere la bellezza nelle opere dell’uomo;<br>• sviluppare il senso critico attraverso il lavoro di ricerca, la sperimentazione laboratoriale, il confronto e la valutazione di gruppo;<br>• comprendere come il teatro concorra alla formazione della personalità e dell’identità del cittadino; |

| | |
|---|---|
| | • sviluppare la capacità di organizzare e di realizzare progetti, utilizzando e integrando le risorse strumentali e metodologiche;<br>• sviluppare la capacità di comunicare il patrimonio artistico proprio dell'identità culturale locale.<br>In riferimento alle competenze chiave, l'intervento formativo intende potenziare le seguenti competenze:<br>• Imparare ad imparare: grazie all'intervento, gli allievi faranno esercizio di partecipazione attiva alle attività, portando il proprio contributo personale. Dovranno, inoltre, reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un compito, organizzando il proprio apprendimento e acquisendo abilità di studio;<br>• Competenze sociali e civiche: le attività del modulo svilupperanno negli allievi la capacità di Agire in modo autonomo e responsabile, collaborando con gli altri e partecipando al successo dell'intero gruppo;<br>• Consapevolezza ed espressione culturale: il modulo offre agli allievi l'opportunità di Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni culturali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Ma permette, altresì, di stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, in una prospettiva interculturale;<br>• Spirito di iniziativa: gli allievi saranno chiamati a risolvere i problemi, proporre soluzioni, scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere e governare l'ambiente in cui operano anche in relazione alle risorse, personali e culturali, di ognuno;<br>La metodologia punterà soprattutto su: cooperative learning e peer to peer. In ogni caso, saranno utilizzate solo metodologie attive e fondate sull'apprendimento tramite scoperta in contesti reali. Le attività proposte saranno modulate nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento dei diversi allievi, per far vivere loro esperienze significative e finalizzate allo sviluppo relazionale e cognitivo di tutti.<br>Le verifiche e le valutazioni si svilupperanno attorno a un compito di realtà, la performance finale, ma riguarderanno soprattutto il processo che conduce alla performance stessa.<br>La valutazione, attraverso specifiche rubriche di valutazione e schede di osservazione, riguarderà sia il processo sia il prodotto finale. Per potenziare la consapevolezza sulle competenze possedute e su quelle ancora da sviluppare, gli allievi saranno chiamati a partecipare alla valutazione attraverso schede di autodiagnosi e di autovalutazione.<br>Aspettative sul corso e risultati raggiunti saranno valutati tramite test di ingresso e finali, mentre in itinere un questionario valuterà l'andamento dell'intervento, per apportare eventuali aggiustamenti. |
| **Data inizio prevista** | 08/01/2018 |
| **Data fine prevista** | 30/06/2018 |
| **Tipo Modulo** | Produzione artistica e culturale |
| **Sedi dove è previsto il modulo** | TPRI028011<br>TPTD02801G<br>TPTL028012 |
| **Numero destinatari** | 20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo) |
| **Numero ore** | 30 |

## Sezione: Scheda finanziaria

### Scheda dei costi del modulo: San Giuvanni decullatu, la Sicilia di Nino Martoglio

| Tipo Costo | Voce di costo | Modalità calcolo | Valore unitario | Quantità | N. soggetti | Importo voce |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Base | Esperto | Costo ora formazione | 70,00 €/ora | | | 2.100,00 € |
| Base | Tutor | Costo ora formazione | 30,00 €/ora | | | 900,00 € |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Opzionali | Figura aggiuntiva | Costo partecipante | 30,00 €/alunno | | 20 | 600,00 € |
| Gestione | Gestione | Costo orario persona | 3,47 €/ora | | 20 | 2.082,00 € |
| | **TOTALE** | | | | | **5.682,00 €** |

## Elenco dei moduli
## Modulo: Produzione artistica e culturale
## Titolo: Va in scena la semplice e complicata Sicilia di Pirandello

### Dettagli modulo

| | |
|---|---|
| **Titolo modulo** | Va in scena la semplice e complicata Sicilia di Pirandello |
| **Descrizione modulo** | Il modulo promuove la messa in scena di "'A birritta cu 'i ciancianeddi", un'opera teatrale di Luigi Pirandello. Per questo modulo, la scelta operativa ricade sul teatro perché il teatro aiuta a riscoprire il piacere di agire e di sperimentare forme diverse di comunicazione, favorendo una crescita integrata di tutti i livelli della personalità degli allievi. Si ritiene che il teatro sia uno strumento educativo che restituisce centralità all'essere umano in tutte le sue componenti, nell'ottica di quel nuovo umanesimo che può ridare dignità all'uomo, valorizzandolo e permettendogli di attuare tutte le sue potenzialità nell'inscindibilità tra corpo e anima.<br>Il teatro, del resto, è anche creatività che è un potenziale che ognuno possiede, ma la cui realizzazione dipende soprattutto dalle opportunità che l'ambiente offre ad ognuno. Infatti, creativo non è solo chi produce qualcosa di nuovo, ma anche chi elabora nuove interpretazioni di qualcosa che esiste già e che rappresenta patrimonio di tutti da recuperare e valorizzare.<br>Lo spazio formativo sarà laboratoriale. Lo spettacolo sarà l'esito finale collettivo di un percorso altrettanto collettivo, dentro cui si confronteranno e si incontreranno apprendimenti, intelligenze, sensibilità diverse. Del resto, il teatro è un linguaggio interdisciplinare che contiene scrittura, gesti, movimenti, suoni, segni, elementi che concorrono a dare senso alla vita di un individuo e di una comunità.<br>La scelta cade su Pirandello perché non si può parlare di Sicilia senza ricordare Pirandello che della sua terra assorbì usi e costumi, tradizioni, superstizioni, nonché l'atteggiamento umoristico nei confronti del reale.<br>Fare teatro con Pirandello diventa occasione per valorizzare il patrimonio storico, artistico, culturale della propria terra. Si arriverà allo spettacolo attraverso un percorso di approfondimento dell'autore, della sua opera, della sua sicilianità, di quanto quella sicilianità sia ancora rappresentativa del temperamento della Sicilia contemporanea, di quanto della Sicilia raccontata da Pirandello sia rimasto nei siciliani di oggi. La pratica del teatro, inoltre, è un'attività formativa fondamentale poiché tende ad educare gli allievi ai valori dell'arte.<br>Nel rispetto dei diversi stili di apprendimento degli allievi, saranno garantite opportunità differenziate, al fine di promuovere il massimo coinvolgimento, riservando ruoli ed impegni particolari soprattutto agli alunni in situazioni di handicap e a quelli che presentano difficoltà legate all'apprendimento.<br>Obiettivi:<br>• Sviluppare la capacità di riconoscere la bellezza nelle opere dell'uomo;<br>• sviluppare il senso critico attraverso il lavoro di ricerca, la sperimentazione laboratoriale, il confronto e la valutazione di gruppo;<br>• comprendere come il teatro concorra alla formazione della personalità e dell'identità del cittadino;<br>• sviluppare la capacità di organizzare e di realizzare progetti, utilizzando e integrando le risorse strumentali e metodologiche;<br>• sviluppare la capacità di comunicare il patrimonio artistico proprio dell'identità culturale |

| | |
|---|---|
| | locale.<br>In riferimento alle competenze chiave, l'intervento formativo intende potenziare le seguenti competenze:<br>• Imparare ad imparare: grazie all'intervento, gli allievi faranno esercizio di partecipazione attiva alle attività, portando il proprio contributo personale. Dovranno, inoltre, reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un compito, organizzando il proprio apprendimento e acquisendo abilità di studio;<br>• Competenze sociali e civiche: le attività del modulo svilupperanno negli allievi la capacità di Agire in modo autonomo e responsabile, collaborando con gli altri e partecipando al successo dell'intero gruppo;<br>• Consapevolezza ed espressione culturale: il modulo offre agli allievi l'opportunità di Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni culturali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Ma permette, altresì, di stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, in una prospettiva interculturale;<br>• Spirito di iniziativa: gli allievi saranno chiamati a risolvere i problemi, proporre soluzioni, scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere e governare l'ambiente in cui operano anche in relazione alle risorse, personali e culturali, di ognuno;<br>La metodologia punterà soprattutto su: cooperative learning e peer to peer. In ogni caso, saranno utilizzate solo metodologie attive e fondate sull'apprendimento tramite scoperta in contesti reali. Le attività proposte saranno modulate nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento dei diversi allievi, per far vivere loro esperienze significative e finalizzate allo sviluppo relazionale e cognitivo di tutti.<br>Le verifiche e le valutazioni si svilupperanno attorno a un compito di realtà, la performance finale, ma riguarderanno soprattutto il processo che conduce alla performance stessa.<br>La valutazione, attraverso specifiche rubriche di valutazione e schede di osservazione, riguarderà sia il processo sia il prodotto finale. Per potenziare la consapevolezza sulle competenze possedute e su quelle ancora da sviluppare, gli allievi saranno chiamati a partecipare alla valutazione attraverso schede di autodiagnosi e di autovalutazione.<br>Aspettative sul corso e risultati raggiunti saranno valutati tramite test di ingresso e finali, mentre in itinere un questionario valuterà l'andamento dell'intervento, per apportare eventuali aggiustamenti. |
| **Data inizio prevista** | 10/09/2018 |
| **Data fine prevista** | 31/05/2019 |
| **Tipo Modulo** | Produzione artistica e culturale |
| **Sedi dove è previsto il modulo** | TPRI028011<br>TPTD02801G<br>TPTL028012 |
| **Numero destinatari** | 2 Allievi (Primaria primo ciclo)<br>3 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)<br>15 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo) |
| **Numero ore** | 30 |

## Sezione: Scheda finanziaria

### Scheda dei costi del modulo: Va in scena la semplice e complicata Sicilia di Pirandello

| Tipo Costo | Voce di costo | Modalità calcolo | Valore unitario | Quantità | N. soggetti | Importo voce |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Base | Esperto | Costo ora formazione | 70,00 €/ora | | | 2.100,00 € |
| Base | Tutor | Costo ora formazione | 30,00 €/ora | | | 900,00 € |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Opzionali | Figura aggiuntiva | Costo partecipante | 30,00 €/alunno | | 20 | 600,00 € |
| Gestione | Gestione | Costo orario persona | 3,47 €/ora | | 20 | 2.082,00 € |
| | **TOTALE** | | | | | **5.682,00 €** |

**Elenco dei moduli**
**Modulo: Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali**
**Titolo: Spazio rigenerazione**

## Dettagli modulo

| | |
|---|---|
| **Titolo modulo** | Spazio rigenerazione |
| **Descrizione modulo** | Il modulo è strettamente collegato con il modulo “Lo illumino d’Immenso”. Esso si pone come strumento didattico-formativo utile a guidare gli allievi verso la creazione di un progetto di rigenerazione e riqualificazione urbana, puntando al recupero del “Giardino degli Aromi” (o di una parte di esso), ubicato nel Comune di Erice.<br>Attraverso uno studio del sito, delle finalità per cui è stato realizzato, del suo attuale stato e delle opportunità che offre, gli allievi provenienti dall'ITT (Indirizzo CAT) saranno guidati verso la elaborazione di un progetto di riqualificazione, mentre gli allievi provenienti dall'ITE elaboreranno un piano economico per la realizzazione della proposta. Il tutto da elaborare in stretta collaborazione con l’Amministrazione comunale e con l’Ufficio tecnico dell’Ente.<br>I concetti chiave del modulo sono:<br>- riqualificazione dell’ambiente costruito, miglioramento della qualità ecologica, contrasto all’esclusione sociale;<br>- partecipazione dei giovani alla elaborazione di proposte in grado di rappresentare risposte ai loro bisogni, desideri, aspettative;<br>- sostenibilità ambientale per migliorare la qualità ecologica della città e del territorio.<br>Obiettivi<br>- sviluppare l’attenzione alle aree marginali e alla rigenerazione delle città<br>• potenziare il canale comunicativo e collaborativo con gli enti di salvaguardia dei beni ambientali e socio-culturali;<br>• sviluppare il senso critico attraverso il lavoro di ricerca, la sperimentazione laboratoriale e il confronto;<br>• imparare a organizzare e a realizzare progetti e ricerche, come approccio allo studio delle realtà complesse, utilizzando e integrando risorse strumentali e metodologiche;<br>• aprire il mondo della scuola alle attività e alle problematiche della comunità;<br>• integrare i saperi teorici con i saperi tecnico-operativi;<br>• sviluppare personalità e professionalità multivalenti e adeguate per un adeguato inserimento nel mondo del lavoro;<br>• diffondere modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l’esperienza pratica;<br>• sviluppare l’acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.<br>In riferimento alle competenze chiave, l’intervento formativo intende potenziare le seguenti competenze:<br>• Imparare ad imparare: grazie all’intervento, gli allievi faranno esercizio di partecipazione attiva alle attività, portando il proprio contributo personale. Dovranno, inoltre, reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un compito, organizzando il proprio apprendimento e acquisendo abilità di studio;<br>• Competenze sociali e civiche: le attività del modulo svilupperanno negli allievi la capacità di agire in modo autonomo e responsabile, collaborando con gli altri e partecipando al successo di un gruppo e di un team di lavoro; |

| | |
|---|---|
| | • Consapevolezza ed espressione culturale: il modulo offre agli allievi l'opportunità di riconoscere il valore e le potenzialità dei beni, ambientali, artistici e culturali, per una loro corretta valorizzazione.;<br>• Spirito di iniziativa: gli allievi saranno chiamati a risolvere i problemi, proporre soluzioni, scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere e governare l'ambiente in cui operano anche in relazione alle risorse, personali e culturali, di ognuno.<br>La metodologia punterà su: cooperative learning, peer to peer, flipped classroom. In ogni caso, saranno utilizzate solo metodologie attive e fondate sull'apprendimento tramite scoperta in contesti reali. Le attività proposte saranno modulate nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento dei diversi allievi, per far vivere loro esperienze significative e finalizzate allo sviluppo relazionale e cognitivo.<br>Le verifiche e le valutazioni si svilupperanno attorno a un compito di realtà: il progetto di riqualificazione e rigenerazione del Giardino degli Aromi o di una parte di esso.<br>L'elaborazione del progetto è, infatti, un compito di realtà che immergerà gli studenti in un ambiente di apprendimento reale. La valutazione, attraverso specifiche rubriche di valutazione e schede di osservazione, riguarderà sia il processo sia il prodotto finale. Per potenziare la consapevolezza sulle competenze possedute e su quelle ancora da sviluppare, gli allievi saranno chiamati a partecipare alla valutazione attraverso schede di autodiagnosi e di autovalutazione.<br>Aspettative sul corso e risultati raggiunti saranno valutati tramite test di ingresso e finali, mentre in itinere un questionario valuterà l'andamento dell'intervento, per apportare eventuali aggiustamenti.<br>Risultati attesi:<br>• Maggiore consapevolezza nei giovani del valore che il patrimonio ambientale, culturale e artistico ha per la comunità;<br>• Valorizzazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale nella sua dimensione di bene comune.<br>Il progetto elaborato sarà presentato in occasione di un evento finale, cui parteciperanno anche rappresentanti istituzionali del territorio. |
| **Data inizio prevista** | 07/01/2019 |
| **Data fine prevista** | 29/06/2019 |
| **Tipo Modulo** | Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali |
| **Sedi dove è previsto il modulo** | TPTD02801G<br>TPTL028012 |
| **Numero destinatari** | 5 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)<br>15 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo) |
| **Numero ore** | 30 |

## Sezione: Scheda finanziaria

### Scheda dei costi del modulo: Spazio rigenerazione

| Tipo Costo | Voce di costo | Modalità calcolo | Valore unitario | Quantità | N. soggetti | Importo voce |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Base | Esperto | Costo ora formazione | 70,00 €/ora | | | 2.100,00 € |
| Base | Tutor | Costo ora formazione | 30,00 €/ora | | | 900,00 € |
| Opzionali | Mensa | Costo giorno persona | 7,00 €/giorno | 10 giorni | 20 | 1.400,00 € |
| Gestione | Gestione | Costo orario persona | 3,47 €/ora | | 20 | 2.082,00 € |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | **TOTALE** | | | | | **6.482,00 €** |

**Elenco dei moduli**
**Modulo: Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali**
**Titolo: Lo illumino d'immenso**

## Dettagli modulo

| | |
|---|---|
| **Titolo modulo** | Lo illumino d'immenso |
| **Descrizione modulo** | Il modulo ha come destinatari gli allievi dell'IPSIA con un piccolo gruppo di studenti della secondaria di I grado dell'IC "Pagoto" ed è strettamente collegato con il modulo "Spazio rigenerazione". Esso si pone come strumento didattico-formativo utile a guidare gli allievi verso la creazione di un progetto di rigenerazione e riqualificazione urbana, puntando al recupero del "Giardino degli Aromi" (o di una parte di esso), ubicato nel Comune di Erice. Se, attraverso lo studio del sito, delle finalità per cui è stato realizzato, del suo attuale stato e delle opportunità che offre, gli allievi dell'ITT si occuperanno della riqualificazione strutturale del sito, gli allievi dell'IPSIA saranno guidati verso la realizzazione di una proposta progettuale di intervento per l'illuminazione del sito stesso, sempre da elaborare in stretta collaborazione con l'Amministrazione comunale e con l'Ufficio tecnico dell'Ente.<br>I concetti chiave del modulo sono:<br>- riqualificazione dell'ambiente, miglioramento della qualità ecologica, contrasto all'esclusione sociale delle periferie;<br>- partecipazione dei giovani alla elaborazione di proposte in grado di rappresentare risposte ai loro bisogni, desideri, aspettative;<br>- sostenibilità ambientale per migliorare la qualità ecologica della città e del territorio.<br>Obiettivi<br>- sviluppare l'attenzione alle aree marginali e alla rigenerazione delle città<br>• sviluppare il senso critico attraverso il lavoro di ricerca, la sperimentazione laboratoriale e il confronto;<br>• imparare a organizzare e a realizzare progetti e ricerche, come approccio allo studio delle realtà complesse, utilizzando e integrando risorse strumentali e metodologiche;<br>• aprire il mondo della scuola alle attività e alle problematiche della comunità;<br>• integrare i saperi teorici con i saperi tecnico-operativi;<br>• sviluppare personalità e professionalità multivalenti e adeguate per un adeguato inserimento nel mondo del lavoro;<br>• diffondere modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;<br>• sviluppare l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.<br>In riferimento alle competenze chiave, l'intervento formativo intende potenziare le seguenti competenze:<br>• Imparare ad imparare: grazie all'intervento, gli allievi faranno esercizio di partecipazione attiva alle attività, portando il proprio contributo personale. Dovranno, inoltre, reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un compito, organizzando il proprio apprendimento e acquisendo abilità di studio;<br>• Competenze sociali e civiche: le attività del modulo svilupperanno negli allievi la capacità di agire in modo autonomo e responsabile, collaborando con gli altri e partecipando al successo di un gruppo e di un team di lavoro;<br>• Consapevolezza ed espressione culturale: il modulo offre agli allievi l'opportunità di riconoscere il valore e le potenzialità dei beni, ambientali, artistici e culturali, per una loro corretta valorizzazione.;<br>• Spirito di iniziativa: gli allievi saranno chiamati a risolvere i problemi, proporre soluzioni, |

| | |
|---|---|
| | scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere e governare l'ambiente in cui operano anche in relazione alle risorse, personali e culturali, di ognuno.<br>La metodologia punterà su: cooperative learning, peer to peer, flipped classroom. In ogni caso, saranno utilizzate solo metodologie attive e fondate sull'apprendimento tramite scoperta in contesti reali. Le attività proposte saranno modulate nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento dei diversi allievi, per far vivere loro esperienze significative e finalizzate allo sviluppo relazionale e cognitivo.<br>Le verifiche e le valutazioni si svilupperanno attorno a un compito di realtà: il progetto di riqualificazione e rigenerazione del Giardino degli Aromi, attraverso l'illuminazione di esso o di una sua parte. L'elaborazione del progetto è, infatti, un compito di realtà che immergerà gli studenti in un ambiente di apprendimento reale. La valutazione, attraverso specifiche rubriche di valutazione e schede di osservazione, riguarderà sia il processo sia il prodotto finale. Per potenziare la consapevolezza sulle competenze possedute e su quelle ancora da sviluppare, gli allievi saranno chiamati a partecipare alla valutazione attraverso schede di autodiagnosi e di autovalutazione.<br>Aspettative sul corso e risultati raggiunti saranno valutati tramite test di ingresso e finali, mentre in itinere un questionario valuterà l'andamento dell'intervento, per apportare eventuali aggiustamenti.<br>Risultati attesi:<br>• Maggiore consapevolezza nei giovani del valore che il patrimonio ambientale, culturale e artistico ha per la comunità;<br>• Valorizzazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale nella sua dimensione di bene comune.<br>Il progetto sarà presentato in occasione di un evento finale (comune all'altro modulo), cui parteciperanno anche rappresentanti istituzionali del territorio. |
| **Data inizio prevista** | 07/01/2019 |
| **Data fine prevista** | 29/06/2019 |
| **Tipo Modulo** | Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali |
| **Sedi dove è previsto il modulo** | TPRI028011 |
| **Numero destinatari** | 5 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)<br>15 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo) |
| **Numero ore** | 30 |

## Sezione: Scheda finanziaria

### Scheda dei costi del modulo: Lo illumino d'immenso

| Tipo Costo | Voce di costo | Modalità calcolo | Valore unitario | Quantità | N. soggetti | Importo voce |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Base | Esperto | Costo ora formazione | 70,00 €/ora | | | 2.100,00 € |
| Base | Tutor | Costo ora formazione | 30,00 €/ora | | | 900,00 € |
| Opzionali | Mensa | Costo giorno persona | 7,00 €/giorno | 10 giorni | 20 | 1.400,00 € |
| Gestione | Gestione | Costo orario persona | 3,47 €/ora | | 20 | 2.082,00 € |
| | **TOTALE** | | | | | **6.482,00 €** |

# Azione 10.2.5 - Riepilogo candidatura

## Sezione: Riepilogo

### Riepilogo progetti

| Progetto | Costo |
|---|---|
| Luoghi d'Arte e di Cultura | €119.840,00 |
| **TOTALE PROGETTO** | **€119.840,00** |

| | |
|---|---|
| **Avviso** | 4427 del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico(Piano 998884) |
| **Importo totale richiesto** | €119.840,00 |
| **Num. Prot. Delibera collegio docenti** | 5164 10/2 |
| **Data Delibera collegio docenti** | 22/05/2017 |
| **Num. Prot. Delibera consiglio d'istituto** | 5174 10/2 |
| **Data Delibera consiglio d'istituto** | 20/06/2017 |
| **Data e ora inoltro** | 26/07/2017 14:08:58 |
| **Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei** | Sì |

### Riepilogo moduli richiesti

| Sottoazione | Modulo | Importo | Massimale |
|---|---|---|---|
| **10.2.5C** - Competenze trasversali - In rete | Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio: Cortili in scena | €5.082,00 | |
| **10.2.5C** - Competenze trasversali - In rete | Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio: Laboratorio di luce naturale | €6.482,00 | |
| **10.2.5C** - Competenze trasversali - In rete | Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro): Io con gli altri …. parte del territorio | €5.682,00 | |
| **10.2.5C** - Competenze trasversali - In rete | Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro): Padiglione di luce | €5.682,00 | |
| **10.2.5C** - Competenze trasversali - In rete | Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro): Museum Communication | €6.482,00 | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **10.2.5C** - Competenze trasversali - In rete | Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile: Erice in vetrina | €5.082,00 | |
| **10.2.5C** - Competenze trasversali - In rete | Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile: Percorso Liberty | €6.482,00 | |
| **10.2.5C** - Competenze trasversali - In rete | Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile: Impres@rte | €6.482,00 | |
| **10.2.5C** - Competenze trasversali - In rete | Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera: Welcome to our territory | €5.682,00 | |
| **10.2.5C** - Competenze trasversali - In rete | Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera: Mysteries, secrets and curiosities | €6.482,00 | |
| **10.2.5C** - Competenze trasversali - In rete | Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera: Marketing Museum | €6.482,00 | |
| **10.2.5C** - Competenze trasversali - In rete | Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera: ProverbiAmo | €5.082,00 | |
| **10.2.5C** - Competenze trasversali - In rete | Sviluppo di contenuti curricolari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources): Disegna la tua città, riflettori su La Casina delle Palme | €6.482,00 | |
| **10.2.5C** - Competenze trasversali - In rete | Sviluppo di contenuti curricolari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources): Un museo è un luogo dove si dovrebbe perdere la testa (Renzo Piano) – Il Complesso Carmelitano dell'Annunziata | €6.482,00 | |
| **10.2.5C** - Competenze trasversali - In rete | Produzione artistica e culturale: Valorizziamo la nostra tradizione…ballando e cantando | €5.682,00 | |
| **10.2.5C** - Competenze trasversali - In rete | Produzione artistica e culturale: A musica chi cancia. Canciamo sta musica! | €5.682,00 | |
| **10.2.5C** - Competenze trasversali - In rete | Produzione artistica e culturale: San Giuvanni decullatu, la Sicilia di Nino Martoglio | €5.682,00 | |
| **10.2.5C** - Competenze trasversali - In rete | Produzione artistica e culturale: Va in scena la semplice e complicata Sicilia di Pirandello | €5.682,00 | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **10.2.5C** - Competenze trasversali - In rete | Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali: Spazio rigenerazione | €6.482,00 | |
| **10.2.5C** - Competenze trasversali - In rete | Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali: Lo illumino d'immenso | €6.482,00 | |
| | **Totale Progetto "Luoghi d'Arte e di Cultura"** | **€119.840,00** | €120.000,00 |
| | **TOTALE CANDIDATURA** | **€119.840,00** | |